

# **Relazione Annuale**

## **Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS)**

### **Sezione 1**

#### **Parte generale: Dipartimento di Studi Umanistici**

<b>DOCENTI</b>		<b>STUDENTI</b>	
<b>Nome</b>	<b>CdS</b>	<b>Nome</b>	<b>CdS</b>
Andrea Baldissera	Lingue Straniere Moderne	Siria Brambilla	Lingue Straniere Moderne
Maria Teresa Monti	Filosofia e Comunicazione	Lisa Gaele Borotti	Filosofia e Comunicazione
Cecilia Gibellini (uditrice)	Lettere	Samantha Gioachin	Lettere
Stefania Ferrari	Lingue, Culture, Turismo	-	Lingue, Culture, Turismo
Maria Teresa Monti (uditrice)	Filosofia politica e studi culturali; Filosofia (in esaurimento)	Laura Calicchia (vice-presidente)	Filosofia politica e studi culturali; Filosofia (in esaurimento)
Vittorio Tigrino (presidente)	Filologia Moderna, Classica e Comparata	Gabriele Amisano	Filologia Moderna, Classica e Comparata

La CPDS si è riunita nelle seguenti date:

- 1) 5 dicembre 2022 (telematica)
- 2) 16 maggio 2023 (telematica)
- 3) 27-28 luglio 2023 (telematica)
- 4) 27 ottobre 2023 (in presenza)

I verbali delle riunioni sono disponibili nella pagina intranet di Ateneo:

<https://www.uniupo.it/intranet/documentazione-organi/verbali-commissione-paritetica-docenti-studenti/>

Eventuali problematiche emerse relativamente all'attività della CPDS (es. composizione, scarsa partecipazione da parte degli studenti...).

La componente docente è stata nominata nella sua composizione nel corso della riunione di Giunta di Dipartimento del 23 novembre 2022. A partire da quella data si sono dovute affrontare nel corso del mese di ottobre 2023, purtroppo a ridosso dei lavori di redazione della riunione, le uscite dalla carica di due rappresentanti – Saverio Lomartire, trasferito ad altro Ateneo; Silvia Fazzo, eletta presidente di altro CdS – in coincidenza con la scadenza del mandato della Giunta di Dipartimento. Si è quindi provveduto a sollecitare gli organi di Dipartimento ed in particolare i CdS interessati dall'urgenza di provvedere a una sostituzione, per ottenere la disponibilità di nuovi docenti. Il CdS di Lettere in data 30.11.23 ha designato Cecilia Gibellini, che è stata integrata come uditrice in CPDS in attesa della nomina da parte della futura Giunta. Il CdS di Filosofia politica e studi culturali ha deliberato di incaricare a partire dal mese di gennaio come membro in CPDS Maria Teresa Monti (che assume per ora il ruolo di semplice uditrice); in sua sostituzione per il CdS di Filosofia e comunicazione è stato individuato un altro referente a datare appunto dal 1.1.2024 – in previsione poi delle nomine in Giunta.

Nella sua componente studentesca la CPDS è stata parzialmente rinnovata con le elezioni suppletive di aprile. In tale occasione, in più sedi, e anche con iniziativa diretta del Presidente della CPDS, si è provveduto con largo anticipo a sollecitare candidature, anche con appelli agli studenti rappresentanti. In tale occasione sono stati eletti però solo due nuovi componenti tra i 5 corsi con cariche in rinnovo. Per i due corsi di Filosofia magistrale (di cui uno in esaurimento), in assenza di candidature, si è potuto in ogni caso contare sul supporto della studentessa già impegnata nella rappresentanza (Laura Calicchia), mentre per il corso di Lingue, Culture, Turismo non vi sono state candidature.

Dopo le elezioni di aprile, avuta comunicazione dell'esito delle elezioni, e della mancanza di rappresentanze per il CdS di LCT, il Presidente ha più volte richiamato la questione (CPDS 16.5.2023 e 27-28.7.2023), sollecitato gli organi di dipartimento (CdD 17.5.2023), ed in particolare il CdS interessato che, nonostante la pronta attivazione, non ha avuto modo di trovare disponibilità tra gli studenti.

In ogni caso la composizione quasi completa ha consentito ancora una volta di non pregiudicare l'attività della CPDS, e ha permesso ai rappresentanti della parte studentesca che si sono avvicinati di monitorare costantemente eventuali criticità e/o problemi.

Tuttavia la difficoltà a sollecitare candidature è oramai consolidata, e diffusa in tutto l'Ateneo, come si è avuto modo di discutere all'interno di questa CPDS (da ultimo nella riunione del 27.10.2023, dove ancora una volta il Presidente ha ricordato l'estrema semplicità del processo di presentazione delle candidature), e in sede di CPDS di Ateneo (16.10.2023), dove, a fronte della scarsa partecipazione studentesca ai ruoli di rappresentanza in tutti gli organi, si sono ipotizzate e discusse eventuali ed ulteriori premialità.

Ciò che però sembra emergere da parte studentesca, più che il tema della premialità (peraltro allo stato attuale gli incentivi sembrano assai poco incisivi, e se aumentati o ricondotti a elementi di valutazione in sede di tesi, ad esempio, rischiano di essere percepiti come "ingiusti" dagli studenti stessi), sembra essere quello della scarsa incisività che si percepisce rispetto alle azioni portate in seno agli organi, e dello scarso coinvolgimento e comprensione rispetto ai processi decisionali (riunione di CdD 15.11.2023; riunione CPDS 27.10.2023, dove si è anche segnalato come non si sia dato seguito alla richiesta di rimborsare almeno parzialmente le spese certificate per le attività informative sulle elezioni sostenute dai rappresentanti stessi).

Osservazioni:

Per rendere efficace la loro azione, dai rappresentanti in generale, e in sede di CPDS in particolare (riunione CPDS 27.10.2023), emerge la richiesta di avere una efficace comunicazione delle scadenze (ad es. all'approssimarsi di quelle elettorali, ma non solo).

Proposte:

Coinvolgere costantemente anche i rappresentanti della parte studentesca nelle comunicazioni istituzionali, ed in particolare in quelle che riguardano la loro specifica sfera di azione.

In taluni casi l'azione di rappresentanza diventa efficace se supportata da strumenti che possono avere un costo, non solo in termini di impegno, ma anche economico (ad es. distribuzione di volantini, stampe, ecc.). Si propone di dare modo al Dipartimento di costituire un fondo di piccole spese da utilizzare su richiesta, a seguito di giustificazione di

spesa, in tali occasioni. Queste azioni potrebbero favorire anche una più piena e sentita partecipazione agli organi da parte degli studenti.

Questa CPDS si farà portatrice della richiesta in sede di Dipartimento e di CPDS di Ateneo.

Soluzioni adottate e proposte:

Nell'ultima tornata elettorale la collaborazione degli studenti rappresentanti, dei docenti, del RQDF di Dipartimento e del personale amministrativo (come raccomandato in CDD, 20.9.23), è risultata decisiva per sollecitare e far scaturire candidature quasi complete (per 5 CdS su 6 totali, ovvero un dato molto alto in rapporto alle tornate precedenti). Si raccomanda dunque di proseguire in questa opera congiunta e capillare di sensibilizzazione (anche se a volte gli studenti percepiscono questi inviti a partecipare al reclutamento di possibili candidati – favorendo l'avvicendamento – come una responsabilizzazione eccessiva).

Ulteriori suggerimenti:

Sempre per la diffusa presenza di questi problemi in Ateneo, si ribadisce la necessità di una comunicazione organica e coordinata a livello centrale sull'importanza e la natura dei ruoli di rappresentanza, da rivolgere agli studenti già in sede di immatricolazione (nel recente "Benvenuto alle matricole" è stato in effetti previsto di dedicare un momento formativo finalizzato a diffondere la conoscenza dell'Ateneo, della sua struttura organizzativa e di Governance, nonché del suo sistema di Assicurazione della Qualità: cfr. informazione in CDD, 20.9.23).

Correlata a questo aspetto, è la necessità di individuare una soluzione alla circolazione di informazioni fuorvianti, da parte di alcuni gruppi studenteschi, attraverso i social network; i quali paradossalmente diventano – in prossimità del periodo elettorale – anche veicoli di diffusione di notizie false riguardo alla natura stessa della candidatura, del ruolo, e degli incentivi legati alla carica di rappresentante (come si è evidenziato da parte studentesca in sede di Riunione di CPDS, 27.10.2023). Simili comportamenti finiscono verosimilmente per dequalificare ulteriormente la percezione del ruolo del rappresentante (mostrando non di rado conoscenze evidentemente fallaci di processi che riguardano la vita studentesca, o alludendo a presunti privilegi anche economici legati alla carica che in realtà non sussistono).

Proposte: Rispetto agli incentivi eventuali legati a premialità in carriera (sui quali si veda sopra), sarà utile avviare come ipotizzato un possibile confronto, in sede di CPDS di Ateneo, con iniziative già avviate in altri Atenei.

Possibilmente si raccomanda di adeguare le date delle elezioni al calendario di redazione della Relazione (il ricambio dovrebbe ovviamente coincidere con il termine formale della carica dei rappresentanti uscenti, cosa che per questa tornata non è accaduta – per ovviare alla situazione si ricorre all'aiuto degli studenti uscenti, che si sono come di consueto prestati generosamente a supportare le attività).

Resta certamente utile (come ribadito in CPDS di Ateneo) prevedere laddove possibile lo svolgimento di riunioni a distanza per gli organi, e in particolare per le CPDS, in modo tale da facilitare la partecipazione, eventualmente anche di studenti lavoratori.

# *Relazione Annuale*

## *Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS)*

### **Sezione 2**

#### **PARTE COMUNE AI CdS AFFERENTI AL Dipartimento di Studi Umanistici**

Al Dipartimento di Studi Umanistici afferiscono 7 CdS:

✓ Lauree triennali: Lettere (erogato anche ad Alessandria, in chiusura in quella sede); Lingue straniere moderne; Filosofia e comunicazione.

✓ Lauree Magistrali: Filologia moderna, classica e comparata; Lingue, culture, turismo; Filosofia (ad esaurimento); Filosofia, politica e studi culturali (attivato nel 2021-2022).

- 1. Il Dipartimento/Scuola ha una politica di qualità della didattica per favorire lo studente nel raggiungimento degli obiettivi formativi? (es. attività di orientamento, test di ingresso, attività di tutoraggio per ridurre tasso di abbandono e/o per favorire il raggiungimento del titolo nei tempi previsti....)*

Le informazioni sull'orientamento sono inserite a partire dalle pagine del sito di Ateneo.

Pagina dell'Orientamento: <https://www.uniupo.it/it/orientamento>

Catalogo delle attività (Google Meet, Open Day, Lezioni per le scuole, Presentazione dei corsi: <https://www.uniupo.it/it/orientamento/iniziative-di-orientamento>

Come indicato lo scorso anno, le iniziative sono state ri-coordinate poi a livello di Ateneo a partire dal dicembre 2022 (cfr. CDD 21.12.22, su Open day, BAI,...).

La giornata di benvenuto, oltre a offrire le consuete informazioni sull'orientamento didattico, da quest'anno è diventata anche occasione per fornire informazioni sulla governance di Ateneo, e per sensibilizzare gli studenti sull'importanza delle rappresentanze (cfr. comunicazione in CDD 20.9.23).

Continua ad essere importante il ruolo dei referenti di Dipartimento, in contatto con gli organi di Ateneo. Allo stesso modo sono state consolidate ed implementate le azioni con le scuole del territorio: sia con l'offerta, sempre vasta, di lezioni singole da parte dei docenti ("a catalogo"), sia con la nuova formula di cicli più estesi di lezioni formative per le scuole.

Anche a livello di CdS proseguono le azioni di promozione e orientamento (anche con approfondimenti specifici, ad es. sui percorsi di internazionalizzazione; cfr. CCdS Filologia, 29-30.5.2023) o con la creazione di apposite Commissioni di Orientamento (cf., per es., quella dei CCdS di LSM e LCT, 14/06/2023).

In sede di orientamento si illustrano costantemente le possibilità e gli sbocchi di tipo lavorativo; pur rimandando per gli aspetti più specifici alle parti CdS, preme qui sottolineare l'attività anche in seno al CDD con il costante aggiornamento sulla formazione insegnanti, con due referenti che comunicano costantemente sviluppi e azioni da intraprendere (CDD, 17.5.2023, 19.7.2023, 18.10.2023, 27.10.2023).

Osservazioni: I problemi dello scorso anno relativi ad un calendario troppo fitto dell'orientamento (con relativa potenziale scarsa partecipazione), anche su sollecitazione del Dipartimento sembrano essere stati superati, mediante una redistribuzione più distanziata degli incontri.

L'accesso ai corsi triennali prevede il sostenimento di un test di ingresso, come segnalato nel riquadro della pagina relativa alle iscrizioni:

<https://disum.uniupo.it/it/didattica/isciversi-carriera>

Si segnala tuttavia che non è del tutto intuitivo il percorso di recupero di informazioni sul sito, e queste a volte non sono aggiornate con costanza.

È previsto anche un test obbligatorio sul livello di conoscenza della lingua inglese, l'English Placement Test (con alcune possibilità di esonero da giustificare). Le informazioni si trovano a partire da questo link:

<https://disum.uniupo.it/it/didattica/certificazioni/english-placement-test>

Anche quest'anno la componente studentesca in sede di CPDS ha lamentato alcune criticità per il succedersi troppo ravvicinato delle date e delle scadenze (immatricolazione, iscrizione al TOLC, ecc.; cfr. riunione di CPDS, 27.10.2023).

La gestione del test di ingresso (TOLC a casa, Cisia) è esterna; dopo una fase di assestamento non si segnalano più problemi sostanziali.

Per la gestione dei recuperi degli eventuali OFA il sistema resta gestito internamente dal Disum, tramite la piattaforma Dir, con l'erogazione di un corso a distanza e di un test ripetibile. Nel corso del 2023 si è potuto anche godere della collaborazione di una figura incaricata, che ha fornito assistenza e realizzato degli incontri in presenza.

Il Presidente di CPDS ha continuato a rendersi disponibile per risolvere eventuali problemi (aggiornamento informazioni, pagine, link, risposte a dubbi, ecc.).

Le criticità di tipo organizzativo segnalate in passato possono dirsi in buona parte superate, come conferma la drastica diminuzione di richieste di chiarimento e di segnalazioni di mancate indicazioni sui percorsi da seguire.

In quanto alla valutazione dei risultati del TOLC e al loro possibile utilizzo a fini di monitoraggio e della predisposizione di misure di recupero, si vedano le osservazioni contenute in alcune schede dei CdS (parte 3.).

L'assegnazione del docente-tutor agli studenti triennali avviene a seguito dell'iscrizione, in tempi rapidi, ed è stata efficacemente implementata da tutti i CdS. Ha una funzione strategica, a partire dal vaglio dei piani di studio, e poi per tutta la carriera degli studenti.

Va tuttavia ricordato che gli studenti del I anno – nella compilazione del PdS – non sempre ricorrono al tutor, come sarebbe auspicabile o dovuto.

Per le lauree magistrali sono previsti dei colloqui in ingresso, come segnalato nel riquadro della pagina già indicata:

<https://disum.uniupo.it/it/didattica/isciversi-carriera>

(rimandando al contatto con i Presidenti di CdS).

Le modalità di iscrizione e svolgimento del colloquio sono puntualmente indicate in corrispondenza della pagina di ogni CdS. Anche per il percorso magistrale ad ogni studente è affidato un tutor, che supporta gli studenti, e fornisce indicazioni anche per la redazione del Piano di Studi.

Proposte:

Si suggerisce di segnalare e aggiornare per tutti i CdS le informazioni sulle assegnazioni dei tutor sulle pagine dei siti di CdS con tempestività (perché a volte gli studenti smarriscono o non recepiscono le indicazioni fornite via email), e di ricordare agli studenti, anche con mail ufficiale, la necessità di contattare previamente il tutor per la compilazione del PdS e non solo per richiederne l'approvazione.

Anche nel 2023 si è potuto attivare un cospicuo numero di borse di tutorato.

Resta l'invito a programmare prima la selezione dei candidati, per poter dotare già i corsi del I semestre di questo utile strumento.

Osservazioni: Si suggerisce di migliorare la comunicazione dello svolgimento dei tutorati, e di trovare un canale più visibile per fornire informazioni e per pubblicizzarli, al fine di favorire una frequenza sempre più ampia ed efficace da parte degli studenti, che non sempre sembrano sufficientemente sollecitati.

Rispetto all'internazionalizzazione il Dipartimento ha un delegato che coordina le attività.

Le pagine di informazione sono chiare ed efficaci, e sono reperibili a questo link:

<https://disum.uniupo.it/it/internazionale/studenti>

La laurea binazionale in accordo con l'Université Savoie-Mont-Blanc (per i CdS di: Lingue straniere moderne; Lingue culture e turismo; Lettere; Filologia moderna classica e comparata), è stata recentemente rinnovata e riconfigurata, anche con ulteriori aperture a percorsi nella sede francese, ed ha visto anche quest'anno un alto numero di uscite – tanto da poterla considerare una esperienza oramai consolidata. Inoltre l'intervento correttivo in ambito di binazionale operato dal CdS magistrale di Lingue, Culture, Turismo, che ha spostato il percorso in uscita al secondo anno, ha già dato ottimi risultati.

I percorsi in uscita sono come di consueto pubblicizzati nelle giornate di Orientamento, e dai CdS, con incontri e attività specifiche.

L'internazionalizzazione è promossa dal Dipartimento anche con azioni sulla didattica (visiting professor, ad es., con molte iniziative incardinate nella didattica di CdS: cfr. ad es. CDD, 21.12.2022, 15.2.2023, 14.6.2023, 27.10.2023), ma anche ricorrendo alla collaborazione di visiting a breve termine per seminari e altre attività (cfr. la raccomandazione del Direttore con riferimento al delegato per l'internazionalizzazione in CDD, 17.5.2023) e con promozione del bando free mover (cfr. CDD 27.10.2023).

Nel nuovo anno accademico è stato promosso un nuovo accordo Erasmus con il Karlsruher Institut für Technologie (CDD, 21.12.2023), e tramite la referente Disum anche una convenzione di collaborazione con l'Università di Cartagine (Tunisia), aperta a tutti i Dipartimenti dell'Ateneo (CDD, 15.10.2023).

L'attenzione sui syllabi resta costante anche a livello di CDD (cfr. ad es. CDD, 14.6.2023, con segnalazioni su scadenze, linee guida, ecc.). La politica di controllo della loro qualità a livello di CdS e RQDF in accordo con il PQA è comunque oramai consolidata; si vedano però le ricorrenti osservazioni critiche sulla loro complessità in rapporto alla effettiva efficacia (vedi anche parti 3. di questa Relazione).

Per tutti gli aspetti e le azioni indicate, resta centrale l'efficiamento del sito di Dipartimento, e si ribadiscono anche in questa Relazione le sollecitazioni sulla necessità di garantire una migliore comunicazione attraverso quelle stesse pagine (vedi Relazioni CPDS 2021 e 2022).

Molti aspetti sono stati migliorati, e le pagine arricchite, ma anche per questo motivo la complessità della gestione del sito rimane evidente, e permangono aspetti di scarsa facilità d'uso, o di ambiguità nei possibili percorsi di approfondimento delle informazioni.

La costante azione dei docenti, e anche di questa CPDS, ha permesso spesso di aggiornare le pagine del sito (vedi segnalazione della scorsa Relazione); ma va tenuta alta l'attenzione su questo aspetto.

La cosa è stata discussa in sede di CPDS (ad es. riunione CPDS 27.10.2023), e si è segnalato come il problema riguardi anche il processo per attivare le possibili correzioni, che è a volte macchinoso (ticket) nonostante la costante e prontissima collaborazione del personale tecnico-amministrativo – soprattutto nel caso siano gli studenti a sollecitare. La rappresentanza di parte studentesca suggerisce ad es. l'opportunità di creare un sistema di segnalazione più agile per gli studenti.

Nello specifico si è commentato che non di rado le pagine che riguardano i piani di studio sono controintuitive, e talvolta permettono scelte poi non praticabili.

Osservazione: si ribadisce che un sito non efficace facilita la diffusione di notizie attraverso altri canali, tramite i quali spesso vengono veicolate informazioni inesatte (vedi anche parte 1. di questa Relazione).

## *2. Emergono delle criticità di natura generale nella gestione dei CdS da parte del Dipartimento/Scuola (aule, biblioteche, sale studio, spazi comuni ...)*

Nei questionari di valutazione degli studenti 2022-2023 (consultati a fine novembre 2022) i dati che riguardano l'adeguatezza delle aule sono sempre positivi, pur con un leggero peggioramento (per i frequentanti 2,24% decisamente no, e 7,79% più no che sì; dati leggermente peggiori per la frequenza mista); il Dipartimento continua

ad avere percentuali di insoddisfazione minori rispetto alla media di Ateneo (pur con qualche segnalazione in parti CdS di questa Relazione: cfr. parte 3, Filosofia e comunicazione).

È leggermente peggiorato il giudizio sull'app Upofrequency (16% ca. di valutazioni negative, contro il 12% precedente); ma il dato andrebbe contestualizzato e valutato in funzione della nuova situazione, del tutto cambiata rispetto al periodo post-pandemico.

La riorganizzazione degli spazi del Polo vercellese va tenuta costantemente monitorata, per non vanificare l'attrattività di CdS che riscuotono storicamente giudizi di eccellenza per quel che riguarda la didattica. Andrà dunque misurata sul medio periodo.

I dati Almalaurea sui laureati 2022 (232, 220 compilazioni, consultati a fine novembre 2023) restano del tutto positivi: oltre il 93% di soddisfazioni per le aule (precedente 96%); mentre cresce anche il dato positivo (75,8%, precedente 70,5%) dei fruitori che ritengono adeguate nel numero le postazioni informatiche. Decresce leggermente (meno della metà degli intervistati) il numero di chi ha utilizzato le attrezzature per altre attività didattiche, ma migliora ulteriormente il giudizio (94,4% positivo, scorso anno 88,3%). Per quanto attiene alla biblioteca la valutazione negativa o parzialmente negativa resta stabile (11,6%) su valori più che accettabili.

Migliora decisamente la valutazione per gli spazi dedicati allo studio individuale, ritenuti non adeguati sempre da un numero significativo di utenti (35%), ma con un deciso e consolidato miglioramento (45,4% negativo nel 2021, 49,4% nel 2020).

Osservazioni: Anche se i valori sopraindicati vedono un leggero miglioramento, e non sono arrivate segnalazione da parte studentesca, vanno seguiti con attenzione, e si dovranno promuovere ulteriori azioni per implementare la disponibilità di aule, anche in ottica di Polo. Andrà poi misurato sul medio periodo l'esito del progetto "Tecno-umanesimo" (cfr. Relazione 2022).

### *3. L'organizzazione dei calendari delle attività formative, di verifica dell'apprendimento e delle sessioni di laurea è ritenuta adeguata? (es. la distribuzione dei CFU tra semestri nello stesso anno di corso è bilanciata?).*

I dati sull'apprezzamento degli orari di lezione (per il 2022-2023, consultati a fine novembre 2023) sono stabili, se non in lieve miglioramento rispetto allo scorso anno, dopo un segnale di peggioramento (i dati negativi sono compresi nel range 22-27% per le triennali, a fronte di un 23-29% dello scorso anno, e tra 19-22% per le magistrali, contro il 12,5-38,5% precedente – qui e di seguito non si tiene conto della magistrale in Filosofia in esaurimento, che ha dati troppo ridotti e dunque assolutamente volatili). Gli aggiustamenti che si sono attivati rispetto alla definizione di orario in forma automatica sembrano dunque andare nella direzione di risolvere le criticità segnalate nelle scorse Relazioni.

Raccomandazioni: Anticipare per quanto possibile la predisposizione dell'orario con il software, per poi adottare le opportune modifiche, grazie anche alla fattiva partecipazione dei Presidenti di CdS, dei docenti e del personale amministrativo; questo per poter comunicare le informazioni agli studenti in tempo utile (almeno entro l'estate), in modo che siano disponibili contestualmente alla redazione dei piani di studio (che a loro volta devono essere disponibili almeno all'atto di apertura delle immatricolazioni, essendo la prima cosa che i nuovi studenti cercano).

Osservazioni: Preme ricordare la natura specifica della didattica del Disum, i cui i corsi si incrociano spesso nell'offerta di più CdS (con ovvia difficoltà ad armonizzare gli orari di insegnamenti che possono essere selezionati in alternativa).

Moderatamente positivo il giudizio su orari e calendari di appelli d'esame (leggermente peggiorato, con range 71-84% ca. di risposte positive, rispetto al 78%-87% dello scorso anno).

Il dato positivo è leggermente sceso anche nelle statistiche Almalaurea, che fanno riferimento al 2022: l'organizzazione di esami e appelli ha giudizi positivi per l'81,8% (dall'89,8% precedente).

Su questo tema si concentrano le osservazioni in CPDS di parte studentesca, confrontate con i dati forniti dagli uffici (cfr. riunioni CPDS 16.5.2023 e 27-28.7.2023): si auspica che vengano limitate per quanto possibile sovrapposizioni di date fra appelli di diversi insegnamenti caratterizzanti o in alternativa, ma soprattutto che si possa pensare anche in itinere ad eventuali spostamenti delle date fornite anticipatamente dai docenti, laddove questi eventuali spostamenti possano offrire effettivi miglioramenti a difficoltà logistiche oggettive e agevolare la partecipazione agli esami. Sarà utile in ogni caso provvedere ad una definizione della tipologia di problematiche emerse.

Osservazione: il largo anticipo con cui le date degli appelli vengono comunicate non sembra particolarmente funzionale ad evitare possibili sovrapposizioni (anche per la norma che permette poi esclusivamente di posticipare le date in caso di sopravvenuti improrogabili impegni da parte dei docenti, per cui a volte si accumulano le date degli appelli nella prima parte degli intervalli temporali della sessione). Ci si chiede se sperimentare una gestione su tempi di calendarizzazione ridotti possa essere d'aiuto (anche perché non sempre le date vengono poi rese note agli studenti con lo stesso anticipo con cui sono richieste ai docenti).

#### *4. I servizi di supporto forniti dall'Ateneo e/o dal Dipartimento sono ritenuti adeguati per le esigenze dei CdS (es. segreterie studenti, coordinatori didattici, ufficio stage/tirocini...)?*

I giudizi sul servizio di segreteria nei questionari degli studenti sono stabili rispetto alle scorse Relazioni, pur con lievissimi miglioramenti, ma sempre con elementi di criticità (dal 14% al 35% ca., con più variabilità nelle magistrali; lo scorso anno 15-37%, 2 anni fa 17,5%-37%); in Almalaurea (dato 2022) la percentuale negativa conferma questa problematica, anche se in leggero miglioramento (34,8%, scorso anno 40,7%).

Raccomandazione: i recenti riordini dei servizi in ottica di Polo andranno monitorati con attenzione ancora almeno nell'anno a venire, per esprimere un giudizio sugli esiti.

Questi problemi sono evidentemente correlati con l'efficienza del sito; un sito con informazioni non aggiornate o contraddittorie fa aumentare il ricorso all'aiuto degli uffici, e complica il processo amministrativo ordinario.

Ulteriore raccomandazione:

Tenere costantemente aggiornate le pagine del sito che contengono i link ai documenti di interesse per l'attività della CPDS (SMA; RCR, Sua-CdS,...). Quest'anno, dopo gli interventi degli uffici, a complicare la situazione è stata la trasformazione del sito University, con conseguente perdita di tutti i link utili (fatto comune anche ad altre Università, come verificato da questa CPDS). Gli uffici di Polo, contattati dal Presidente, hanno comunque confermato di essere pienamente operativi per risolvere la questione.

#### *5. Il Dipartimento/Scuola interviene con una analisi critica dei risultati dei questionari di valutazione degli studenti? Se sì, come?*

I questionari di valutazione degli studenti 2021-2022 sono stati analiticamente discussi in Consiglio di Dipartimento (cfr. CDD 14.6.2023 e 19.7.2023), con gli interventi dei Presidenti di CdS. In tale sede, anche a seguito della presentazione fatta dal Presidente del PQA (CDD, 14.6.2023), si è discusso il nuovo formato dei questionari, con osservazioni anche del Presidente di questa CPDS su alcuni aspetti potenzialmente critici (vedi oltre).

La Relazione del NdV sui questionari 2021-2022 è stata presa in carico anche quest'anno da questa CPDS (cfr. verbali CPDS del 16.5.2023, del 27-28.7.2023), e poi ridiscussa in occasione della redazione di questa stessa Relazione. Ciò



ha costituito nuovamente occasione per entrare nel merito di alcuni dati; ad es. quello relativo alla numerosità degli studenti non frequentanti, che il NdV segnala come generalmente maggiore nei corsi di area umanistica-economica-legale (p. 20), dove oltretutto non esiste obbligo di frequenza. Queste osservazioni mettono in guardia da una troppo facile comparazione tra dati apparentemente omogenei. Una osservazione che si potrebbe far valere anche rispetto ai giudizi espressi sui materiali didattici messi a disposizione degli studenti (p. 29). Non solo si condivide l'osservazione del NdV (i giudizi lievemente peggiori dei non frequentanti sono «probabilmente inevitabil[i] in un Ateneo non telematico»); ma si sottolinea che per certi CdS le domande dei questionari, se non correttamente formulate, potrebbero generare aspettative rispetto alla “disponibilità” di materiali di studio (che difficilmente si possono garantire in CdS umanistici, dove è più diffuso il ricorso a testi tra loro in alternativa, e che non si possono rendere disponibili sulla piattaforma Dir). Il presidente di questa CPDS ha sollevato la delicatezza della formulazione delle domande nei questionari anche in sede di CDD, durante l'incontro con il Presidente del PQA.

Sull'annoso problema della rilevanza dei dati espressi dai questionari, e sulla significatività delle risposte (spesso limitate dal campione stesso disponibile), già sollevate in passate Relazioni, si rimanda anche alle parti CdS di questa Relazione.

Si dovrà dunque controllare meticolosamente come la nuova struttura dei questionari impatterà su questo problema.

*6. Il Dipartimento/ Scuola analizza pubblicamente (es. durante un apposito Consiglio di Dipartimento/ Scuola) la relazione della CPDS? Sulla base delle criticità evidenziate dalla CPDS, il Dipartimento/ Scuola attua azioni correttive/migliorative?*

La presentazione della Relazione della CPDS è stata presa in carico in Consiglio di Dipartimento ed illustrata dal Presidente di CPDS (cfr. verbale CDD 18.1.2023; ma la discussione è avvenuta anche a livello di CdS); è stata come di consueto occasione per riprendere la discussione e individuare specifiche criticità: tra queste, come nello scorso anno, la difficoltà a comporre la CPDS stessa; il ruolo importante delle rappresentanze, spesso poco percepito dagli studenti a fronte dell'importanza attribuita alle informazioni, non di rado inesatte, veicolate tramite canali non istituzionali; la conseguente, vitale importanza del sito di Dipartimento. In questo senso, l'invito a promuovere azioni per incrementare l'interesse degli studenti per la partecipazione agli organi è stata certamente recepita (cfr. ad es. le osservazioni in CDD, 20.9.2023).

Sempre in CDD (19.7.2023) si è discusso, a partire dalle “Relazione di Sintesi sulle Relazioni annuali delle Commissioni Paritetiche Docenti Studenti (CPDS) 2022” redatte dal PQA, dell'importanza del costante efficientamento delle Relazioni di CPDS. Il documento del PQA è stato discusso anche in sede di CPDS (riunione del 27-28.7.2023), ed in generale ci si sente di poter affermare che questa CPDS ha sempre promosso un approccio analitico ai dati, e non si è limitata ad una semplice constatazione dei problemi (superando dunque le osservazioni alle pp. 46-47 di quel documento).

**Osservazioni:**

Si raccomanda di prendere in carico definitivamente da parte del Dipartimento e di tutti i CdS la questione del voto di laurea (espressa nella riunione di Giunta di Dipartimento, 23.11.2022).

Andranno in ogni caso rinnovate e precisate le informazioni ancora presenti sulle pagine del sito: <https://disum.uniupo.it/it/didattica/modulistica-pratiche-amministrative/laurearsi>

## **Relazione Annuale**

### **Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS)**

#### **Sezione 3**

##### **Lettere**

#### **A. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.**

I risultati della valutazione da parte degli studenti sono liberamente accessibili a partire dall'anno 2015-16 al link <https://valutazioni.uniupo.it>. La Relazione annuale del NdV sulla valutazione della didattica da parte degli studenti 2021-2022 è stata discussa nel CCdS del 15.5.2023; la discussione è stata poi riportata dai Presidenti di CdS in sede di Consiglio di Dipartimento (cfr. CdD del 14.6.2023).

La SUA-CdS (quadri B6 e B7, approvati nel CCdS dell'11.9.2023) analizza i risultati più recenti (2022-23) in maniera puntuale e dettagliata, rilevando per quasi tutti gli indicatori valori di gradimento superiori a quelli del Disum e dell'Ateneo, che proseguono l'andamento virtuoso degli ultimi 3-4 anni; fa eccezione la valutazione delle aule e delle loro attrezzature, per cui il grado di soddisfazione è inferiore a quello dipartimentale e di Ateneo (cfr. sotto, quadro B), e per cui sarà necessario un maggior coordinamento con il Polo amministrativo.

Anche i dati Almalaurea

<https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/tendine.php?anno=2022&LANG=it&config=profilo>

sulla soddisfazione dei laureati (ampiamente commentati nel quadro B7 della SUA) restituiscono un grado di soddisfazione come di consueto molto elevato (il 92,5% dei laureati 2022 si dichiara complessivamente soddisfatto del corso di laurea, contro una media nazionale del 91,5%). Tra i dati non pienamente positivi, occorre segnalare la percentuale piuttosto bassa (57%) di studenti soddisfatti del supporto fornito dai servizi di Segreteria, ma si tratta di una criticità la cui soluzione trascende le possibilità di azione del CdS.

#### **B. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.**

I giudizi che riguardano la disponibilità di "locali e attrezzature" (aule), come sottolineato anche nella SUA, è positivo (87,5% risultati positivi tra i frequentanti), anche se lievemente inferiore ai dati Disum e di Ateneo, motivo per cui si propone di tenerlo costantemente monitorato a livello di Polo – anche in ragione del fatto che lo scorso anno tra i frequentanti il dato positivo era oltre il 95%.

Per quanto riguarda i materiali didattici, il grado di soddisfazione degli studenti – secondo i questionari di valutazione consultati a novembre 2023 – è sempre positivo: si attesta al 92,5% ca. dei frequentanti, contro il 92% Disum e il 90% Ateneo (lo scorso anno al 96% tra i frequentanti, contro 94% Disum e 91% ca. Ateneo); i dati sono di qualche punto peggiori per ritardatari/non frequentanti, ma sempre migliori di Disum e Ateneo (come per lo scorso anno).

È ormai consolidato l'uso della piattaforma Dir (98,6%), come segnalato nella Relazione precedente.

Anche i laureati esprimono valutazioni ampiamente positive (Almalaurea, commentata in quadro B7 della SUA). Il 95% dei giudizi è positivo (contro una media nazionale al 78%). Tra chi utilizza le postazioni informatiche (60% dei laureati) il 96% ritiene adeguato il numero delle postazioni. Anche la valutazione sugli spazi individuali è abbastanza positiva, soprattutto rispetto al passato: 71,9% di valutazione positiva – probabilmente grazie all'apertura di nuovi spazi (negli anni 2021 e 2020 la soddisfazione era inferiore di oltre il 10%). Rispetto alla biblioteca i giudizi positivi sono all'87,9% (nel 2021 83,3%, nel 2020 89,4%).

Tra le criticità segnalate lo scorso anno:

- Per gli orari: le soluzioni adottate per ovviare ad alcuni problemi dettati dalla gestione automatizzata sembrano efficaci (intervento a posteriori per risolvere sovrapposizioni); sono superati o in via di soluzione i problemi che riguardavano la compatibilità di orari tra le 2 sedi, essendo in chiusura l'offerta di Alessandria.
- Gli spostamenti tra le aule presso il Polo vercellese restano un problema diffuso, e da monitorare, complicato anche dal fatto che molti insegnamenti interessano CdS diversi.
- Si raccomanda di monitorare il controllo dell'efficienza della strumentazione delle aule (che nel tempo è comunque tendenzialmente migliorata).

Restano in essere le peculiarità del corso, con un'offerta ricca, e dunque con qualche possibilità di sovrapposizione irrisolvibile (del resto anche gli studenti hanno presente il problema, e concentrano le loro osservazioni solo sui corsi fondamentali).

In ogni caso queste criticità non inficiano la qualità dell'offerta del CdS, e la sua efficacia in generale.

Miglioramenti derivanti da un sempre accurato controllo atto ad evitare il più possibile le sovrapposizioni potranno però contribuire ad allargare la sua appetibilità anche da fuori provincia o regione.

**C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.**

Le valutazioni degli studenti nel 2023 sulla chiarezza delle modalità d'esame sono molto positive, e superiori alle medie: per i frequentanti i valori negativi sono inferiori al 5%, contro il 7,5% del Disum e il 9% di Ateneo; per i non frequentanti/ritardatari rispettivamente 6%, 7,5% e 10,5%.

Ciò è anche l'esito di un controllo costante da parte di CdS e Dipartimento delle schede degli insegnamenti, e in particolare dell'adeguatezza delle descrizioni dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi (anche per gli insegnamenti a contratto non ancora assegnati). Inoltre il CdS promuove eventuali, necessarie azioni di adeguamento dei syllabi, ad es. per le informazioni che riguardano gli aspetti legati ai requisiti di insegnamento (cfr. CdS del 19.7.2023), che sono di interesse centrale per il CdS.

In occasione della Relazione (come già negli scorsi anni) è stata effettuata una verifica a campione dei syllabi, che ha dato risultati ampiamente positivi.

Vi è poi una verifica generale a livello di Presidio della Qualità e di Dipartimento, promossa con la collaborazione della RQDF.

Proposte:

Continuare l'attento monitoraggio dei syllabi, e prevedere modalità condivise in caso di interventi necessari, ad esempio per quel che riguarda l'adeguamento delle indicazioni che fanno riferimento ai requisiti per l'insegnamento.

Richieste degli studenti:

Per la sede di Alessandria si è richiesto in sede di CPDS (verbale del 16.5.2023) di anticipare le comunicazioni delle date di esame, che a Vercelli sono note con maggior anticipo (resta il fatto che, come evidenziato nel punto 3 della Sezione 2, tale relativo anticipo può creare criticità). Questo ed altri problemi di uniformazione delle procedure amministrative tra Vercelli ed Alessandria saranno superati dalla chiusura del corso nella seconda sede.

**D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico.**

La SMA è stata approvata nel CCdS dell'8.11.2023, secondo le scadenze dettate dall'Ateneo. Il RCR è stato redatto nel corso del 2022 (cfr. Relazione dell'anno precedente).

I documenti, grazie anche all'azione di questa CPDS, sono sempre stati resi disponibili pubblicamente sul sito di

Dipartimento; durante la redazione di questa Relazione è in corso una riorganizzazione della pagina che ne contiene i rimandi – che saranno resi disponibili al più presto.

Oltre ad analizzare con completezza e puntualità i dati, e in particolare le limitate criticità, la SMA propone anche possibili azioni per promuovere una loro lettura e interpretazione più analitiche (anche ipotizzando ulteriori sondaggi da attuare con la collaborazione degli studenti).

La SMA analizza, seguendo le indicazioni delle recenti linee guida del PdQ, gli indicatori ritenuti più significativi, considerando in particolare quelli che sono tenuti sotto osservazione dal NdV (cfr. allegato 5 alla Relazione, Analisi singoli CdS 2022), cioè ic02, ic13, ic14, ic16BIS, ic17, ic19, ic22, ic27, ic28, ai quali si aggiungono ic01 e ic10, indicati nelle Linee Guida per la redazione della SMA, e quelli di base, ic00b e ic00e; esamina i valori che si discostano significativamente dalle medie di area geografica e nazionali. Tra i dati positivi rileva la netta crescita degli immatricolati puri (82 nel 2022 contro i 67 del 2021 e i 59 del 2020) e l'aumento della percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio (che nel 2021 migliora di 10 punti rispetto al 2020, passando da 52,5% a 62,7%).

Tra i dati critici, si segnalano:

- il numero di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'ultimo a.a. (ic01), che per il 2021 è pari al 27,4%, in netto calo rispetto agli anni precedenti (35,9% nel 2020, 38,4 nel 2019); il dato è importante anche perché i dati sia di area geografica che nazionali sono stabili (rispettivamente 37,6% nel 2021 e 37,8 nel 2020 e 43,7% nel 2021 e 44,6 nel 2020);
- la percentuale di CFU conseguiti al primo anno rispetto a quelli da conseguire (ic13), che pur mostrando una ripresa per il 2021 (32,9%) rispetto al netto calo del 2020 (29,9%, rispetto al 41,6% del 2019), mostra una distanza netta dal benchmark di area del 2021, che è 46,8%;
- la percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno (ic16bis), in netto calo nel 2021 (20,9%) rispetto al 2020 (25,4%);
- la percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso (ic10), nessuno nel 2021 (a fronte del benchmark di area che ha visto un aumento dal 5 al 10%), che si conferma come uno dei punti di debolezza del CdS.

Per le criticità segnalate dagli indicatori ic01, ic13 e ic16bis la SMA indica alcuni dati da tenere in considerazione (ad esempio il numero rilevante di studenti che arrivano al CdS tramite trasferimento e i tempi e i modi del riconoscimento dei CFU già conseguiti), propone azioni correttive (ad esempio quelle volte a ridurre i tempi per il riconoscimento dei Cfu degli studenti trasferiti) e segnala azioni già intraprese, specialmente il notevole potenziamento delle attività di tutorato, avviato nel 2022-23 e programmato anche per il 2023-24, la cui efficacia andrà monitorata in futuro.

Anche per quanto riguarda la debolezza nell'internazionalizzazione (ic10), la SMA rileva la scarsa efficacia delle azioni finora messe in atto dal CdS per stimolare la propensione degli studenti all'esperienza all'estero, e rileva i risultati migliori ottenuti da alcune colleghe che hanno promosso le partecipazioni al programma Free Mover nel 2021-22 e poi nel 2023-24, che porteranno un netto miglioramento dell'indicatore e sembrano evidenziare un'importante linea di azione da seguire, senza dimenticare quelle che riguardano in linea generale l'Erasmus.

Proposte:

Si raccomanda di monitorare gli aggiornamenti delle pagine web, e di verificare anche tutti i link presenti nei documenti, che rischiano di diventare obsoleti (anche a causa della riorganizzazione di altri siti ministeriali, non dipendenti da interventi di Dipartimento o Ateneo).

Su alcuni temi restano vive l'attenzione e la possibilità di discutere nuove proposte; in particolare per l'internazionalizzazione si sottolinea l'importanza del programma Freemover e del percorso di laurea binazionale, che è stato rinnovato nel corso del 2023, con la conferma della possibilità di seguire in Francia due percorsi, uno letterario e uno storico; e ci si riserva di riaprire la discussione, già avviata in passato, su possibili azioni da intraprendere per incentivare gli studenti.

**E.**

**Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.**

La disponibilità della SUA-CdS, a seguito della riconfigurazione del sito University (dove non è raggiungibile), è attualmente in fase di riorganizzazione sulle pagine web di Dipartimento; gli uffici preposti stanno ridefinendo tutti i link e recuperando tutto il materiale anche per gli anni precedenti, per ripristinare appieno la visibilità pubblica del documento sul sito di Dipartimento, come ha potuto verificare questa stessa CPDS.

La SUA è stata ultimamente approvata nel CCdS dell'11.9.2023, ed è chiara ed aggiornata (cfr. ad es. CCdS 13-14.3.2023, con connessa verifica dell'aggiornamento del Regolamento didattico).

Segnalazioni e proposte:

Come per lo scorso anno, si invita a prestare particolare attenzione alle pagine del sito e ai link utili per fornire informazioni sul corso (che una volta rimandavano ad University).

Anche l'aggiornamento dei link interni ai testi è di essenziale importanza (come segnalato dal Presidente di CdS in occasione del CCdS del 14.2.2023).

## **F.** Ulteriori proposte di miglioramento.

- A seguito della decisione di chiudere il CdS nella sede di Alessandria, parte delle proposte avanzate lo scorso anno non sono più praticabili.
- Consultazioni con le Parti Sociali Interessate: a seguito della chiusura della sede di Alessandria, in occasione del CCdS del 14.2.2023 e del CdD del 15.2.23, è stato ribadito l'intento di informare adeguatamente il territorio delle ragioni di tale scelta, e contestualmente di garantire l'impegno del CdS a proseguire il rapporto con le Parti Sociali alessandrine, e di quell'area del Piemonte – anche grazie al potenziamento dell'offerta a Vercelli. Si suggerisce dunque di inserire, nella programmazione delle consultazioni delle Parti Sociali (che si invita dunque a realizzare nella maniera più ampia e efficace), alcuni incontri e altre forme di comunicazione con le PSI del territorio alessandrino, anche nel corso dei prossimi a.a.
- Come già segnalato nel quadro E, si invita a prestare particolare attenzione alle pagine del sito, ai link utili per fornire informazioni sul CdS, e a curare l'aggiornamento dei link interni ai testi, di essenziale importanza.
- A proposito del conseguimento di 40 CFU entro il I anno (cfr. quadro D): si accoglie l'invito formulato dal Presidente del CdS in occasione del CCdS del 23.11.2022, a sollecitare la progettazione da parte dei docenti e la pianificazione da parte degli studenti di modo che questi ultimi sostengano gli esami integrati nella loro interezza al I anno, e non ne pianifichino il superamento nel corso degli anni successivi. L'azione deve essere svolta soprattutto dai tutor delle matricole, sia in fase di approvazione del piano, sia nei mesi successivi.
- Si rileva l'utilità delle tre mailing list degli studenti iscritti a Lettere (tutti, AL, VC) creata a partire dal febbraio 2022 dal Presidente del CdS, allo scopo di avere un canale per mandare informazioni precise e tempestive agli studenti in caso di necessità; si auspica la prosecuzione di questa pratica efficace.
- Per l'a.a. 2023-24 è stata prevista l'attivazione di un percorso intitolato "Mondo antico e medievale", che si concentra su insegnamenti legati a tale area cronologica, per intercettare l'interesse di alcuni studenti in particolare provenienti da determinati percorsi di studio. Percorsi analoghi potranno arricchire ulteriormente l'offerta, anche su altre aree cronologiche e tematiche, e si potranno attuare anche grazie alle risorse liberate dalla chiusura del corso nella sede di Alessandria (cfr. CCdS del 21.12.2022). Le opportunità si potranno discutere in sede di CCdS, contestualmente alla riorganizzazione dell'offerta formativa che si discute da tempo. In tale occasione potrà definirsi più efficacemente il percorso esistente in Patrimonio culturale, anche in un'ottica di filiera con la laurea magistrale in Filologia dello stesso Disum, soprattutto in ragione delle sollecitazioni emerse nel rapporto con le Parti sociali.
- Come lo scorso anno, si segnala che non di rado gli studenti sottopongono problemi a docenti e personale tecnico-amministrativo che potrebbero essere risolti semplicemente consultando il sito. Un'efficiente gestione del sito stesso, e una sua configurazione il più intuitiva possibile potrebbe ridurre se non superare tale criticità.
- Si propone di proseguire nell'uso delle risorse digitali per gestire e migliorare il rapporto con gli studenti, come auspicato nella Relazione precedente (ad es. nello svolgimento di parte delle ore di tutorato, dedicate anche a coloro che non hanno possibilità di frequentare in presenza).

# **Relazione Annuale**

## **Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS)**

### **Sezione 3**

#### **Lingue Straniere Moderne**

#### **A. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.**

**Analisi.** I risultati dell'analisi dei questionari di valutazione della didattica per l'a.a. 2022-2023, del CdS di LSM, sono a disposizione sul sito web UPO <https://valutazioni.uniupo.it/indexValDidStu.php?aa=2022>.

I questionari riguardano 122 insegnamenti rispetto ai 181 impartiti. Si nota anche per questa tornata una discrepanza fra il numero degli iscritti ai corsi e quello dei compilanti (assai basso, dunque con basso o scarso valore statistico). In ogni caso le valutazioni sono favorevoli, migliori rispetto alla media di Ateneo e in linea con quelle di Dipartimento. La sezione B6 della SUA non segnala criticità, salvo minimi scostamenti relativi alla chiarezza nelle spiegazioni e alle risposte alle domande via mail. La soddisfazione rilevabile nei questionari si riverbera nei dati 'di uscita': l'indicatore iC25 (SMA 2022) registra nuovamente un'alta percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti (88,4%), in crescita dal 2020, e maggiore rispetto alla macroarea di riferimento (86,4%) oltre che al campione nazionale (87,7%). Risale il numero di coloro che si reinscriverebbero al CdS (iC18: dal 55,2% del 2021 al 68,1%), percentuale superiore a quella della macroarea, egualmente crescente (60,3%), e in tendenza opposta al dato nazionale (in discesa, negli ultimi anni, al 59,5%).

I dati relativi all'anno accademico 2021-2022 sono stati analizzati e discussi collegialmente dai docenti nel Consiglio di CdS 14 giugno 2023 e dai membri della CPDS nella riunione del 27-28 luglio 2023.

**Debolezze.** Anche quest'anno le principali richieste riguardano l'alleggerimento del carico didattico complessivo, l'inserimento di prove d'esame intermedie e il migliore coordinamento con altri insegnamenti (tuttavia in diminuzione), dato che supera quello relativo alla mancanza di conoscenze di base. È invece in aumento la richiesta di intensificare l'attività di supporto didattico: domanda interpretabile come sintomo della buona accoglienza ricevuta dalle misure intraprese in tal senso l'anno scorso – dunque da incentivare e perfezionare. Resta che, per le conoscenze di base, molte problematiche si collegano alla preparazione ricevuta nelle scuole superiori, e non sono facilmente risolvibili a livello universitario, soprattutto senza una strumentazione adeguata: per poter mettere in campo eventuali monitoraggi, evitando inutili doppioni valutativi, sarebbe indispensabile conoscere con maggior dettaglio forma e contenuti dei TOLC, i cui materiali non sono però accessibili. I semplici risultati finali non permettono infatti di mettere a fuoco le questioni rilevanti.

#### **Proposte e azioni**

**1.** Si è deciso di rinnovare gli investimenti sui tutorati, inaugurati l'anno scorso, per sostenere quella che sembra una richiesta (oltre che un bisogno) crescente. Naturalmente si potrà valutare meglio l'esito di tale politica solo su un periodo più ampio. Il carico di studio per le lingue resta sempre ai livelli di competenza, non derogabili.

**2.** Si è suggerito alla Commissione che ha riformulato i questionari di intervenire su alcuni quesiti: a) sia in merito alla risposte a domande poste via mail (chiedendo specificazioni sull'indirizzo di provenienza: quelli non ufficiali terminano nella cartella Spam); b) sia sui "Suggerimenti e commenti finali" richiedendo un supplemento di informazione (quale sia la fonte dalla quale lo studente ha ricavato i dati) rispetto alla voce

"Esplicitazione più chiara delle regole d'esame" (non è infrequente il recupero indiretto o del tutto informale delle indicazioni); c) sia sul tema dell'adeguatezza del materiale didattico rispetto al superamento dell'esame (non ancora sostenuto): il quesito è ancora legato a una percezione previa e non a un dato reale, valutabile oggettivamente (superamento o meno e con quale esito); d) infine, in relazione all'interesse delle lezioni/contenuti, che si appoggia più su un ambito soggettivo (interesse) che sulla funzionalità dell'apprendimento (chiarezza ed buona esplicitazione dei contenuti).

**B. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.**

**Analisi.** I sistemi informatici, le aule e i materiali didattici per il CdS sono stati giudicati soddisfacenti dalla stragrande maggioranza degli informanti. È stato inoltre registrato un percepibile miglioramento nelle valutazioni sui servizi di Segreteria (risultano soddisfacenti per il 72,27%), frutto della riorganizzazione interna. Circa il 65% degli studenti informanti (i numeri sono tuttavia bassi, come detto) ha frequentato o in presenza o in minima parte a distanza, spesso per ragioni lavorative. Ma il 34,21% dichiara di avere difficoltà a raggiungere la sede universitaria: il dato è naturalmente 'grezzo', ma ci si chiede se non sia il caso di valutare forme di incentivazione alla frequenza, legate anche alla dimensione economica (si veda il punto F).

**Debolezze, osservazioni ed eventuali proposte**

1. Nell'a.a. 2022-2023 gli studenti lamentano ancora la presenza di sovrapposizioni (mai del tutto eliminabili) tra lezioni, in particolare fra le Esercitazioni di alcune lingue: si tratta di numeri limitati e in alcuni casi sembrano essersi risolti grazie ad aggiustamenti in corso d'opera (la collaborazione con la Segreteria è stata rivolta al costante miglioramento organizzativo). Nel complesso, dopo un rodaggio iniziale, la gestione informatizzata sembra aver trovato un buon coordinamento fra le diverse esigenze, probabilmente anche grazie all'arrivo di nuove forze in Segreteria, fatto che ha consentito una più efficace predisposizione degli orari.

**C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.**

**Analisi e osservazioni**

Non vi sono da segnalare particolari criticità, né significative variazioni rispetto all'anno precedente.

1. **Parti sociali.** La ciclica consultazione con le parti sociali locali (rafforzata dall'istituzione del Comitato di Indirizzo per le Parti sociali, comune ai CdS di Lingue triennale e magistrale) ha evidenziato la soddisfazione degli attori partecipanti. Anche i giudizi relativi alle esperienze di tirocinio (v. questionari) risultano assai positivi, come già in passato, sia da parte delle aziende e degli enti ospitanti (che valutano conoscenze degli studenti, preparazione di base e specifica del settore di interesse, conoscenze linguistiche ed informatiche), sia da parte dei partecipanti.

2. **Risultati di apprendimento attesi e competenze/funzioni di riferimento.** Pur alla luce delle note positive sopra ricordate, nell'ottica di un miglioramento costante (ove necessario), in linea con quanto accade negli altri CdS di area e nazionali, LSM ha reso obbligatori due moduli delle letterature delle due lingue curriculari al II e al III anno: per perfezionare ulteriormente la conoscenza della lingua straniera, per contrastare il calo di alcune abilità di base, come l'analisi di testi (v. risultati Invalsi) e per permettere di affinare una maggior capacità critica, in vista dell'inserimento nel mondo lavorativo e come essenziale competenza per una cittadinanza consapevole.

**3. Schede dell'offerta didattica.** I metodi di accertamento delle conoscenze e abilità, coerenti con gli obiettivi formativi e la didattica erogata, sono descritti nei syllabi dei corsi, compilati secondo le Linee Guida del Presidio di Qualità di Ateneo. Sono state esaminate diverse schede (syllabi) del CdS, per l'a.a. 2022-2023: quelle dei docenti incardinati risultano adeguate – pur nella varietà individuale – alle indicazioni di ricevute; le sporadiche eccezioni riguardano, more solito, qualche scheda isolata, legata a insegnamenti offerti nella programmazione di LSM, ma svolti da docenti appartenenti ad altri Dipartimenti, sui quali è meno agevole intervenire in maniera diretta. In qualche caso sono stati segnalati agli uffici del Polo errori di linking informatico – che impedivano la visualizzazione completa di alcune schede.

#### **Proposte**

Si rimarca il paradosso già segnalato: la completezza dei dati richiesta nella compilazione dei syllabi porta ad un livello di dettaglio che scoraggia la lettura da parte degli studenti. Andrebbero ripensati, a livello di Ateneo, quantità, dettaglio e collocazione delle informazioni – modifiche che non possono essere effettuate dal singolo CdS.

### **D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico.**

**Analisi.** La SMA 2023 conferma i punti di forza del CdS, come la capacità attrattiva intra- ed extra-regionale che mantiene i livelli di miglioramento già raggiunti e li incrementa lievemente (v. indicatore iC03); e la tenuta delle immatricolazioni che si sono attestate sui buoni risultati degli ultimi anni, nonostante il momento di difficoltà economica e di crisi geopolitica – si intravede una flessione per l'a.a. in corso, in un calo che appare però 'di sistema', comune all'intero Ateneo. I dati occupazionali (naturalmente sfasati temporalmente) appaiono comunque decisamente apprezzabili, e in ripresa rispetto alla 'fase Covid': in ascesa è la percentuale dei laureati attivi e retribuiti a un anno dal conseguimento del titolo (iC06: 28,6%, 2021 > 38,5%, 2022), con un valore leggermente inferiore alla macroarea (41,0%) ma nettamente superiore alla dimensione nazionale (31,9%). Analogo andamento si nota per i contrattualizzati a un anno dalla laurea (iC6BIS).

#### **Debolezze e osservazioni**

**1a. Abbandoni.** Il documento mette in luce (iC24) l'aumento percentuale degli abbandoni, dopo uno o più anni dall'iscrizione, a partire dai dati 2021. Mancano tuttavia le risultanze per il 2022, non ancora disponibili, il che rende necessaria una prudente attesa valutativa: in un quadro più certo, si potrà giudicare con miglior criterio quali siano stati gli eventuali strascichi da pandemia. L'attività del CdS ha tenuto conto anche del quadro tracciato nell'ultimo RCR, che suggeriva una programmazione coerente con le indicazioni degli altri documenti di analisi (si veda, per esempio, la modifica apportata al Piano di Studi – punto **C.2**).

**1b. Dispersione.** Rispetto al dato nazionale la dispersione risulta ancora un po' più forte, per ragioni socioeconomiche o territoriali, e verosimilmente soprattutto per la percentuale di studenti lavoratori e di matricole di provenienza straniera (della medesima nazionalità: alcuni si sono iscritti probabilmente per ragioni estranee allo studio universitario).

**2. Internazionalizzazione.** L'analisi dei dati raccolti nella SMA e discussi in CdS (purtroppo non omogenei e caratterizzati da alcuni buchi cronologici) ha comunque permesso di riconoscere un rallentamento del processo di internalizzazione, forse non strutturale, ma significativo e dunque da non ignorare, pur in una visione improntata alla cautela. Si è dunque scelto di adottare una maggiore elasticità nel riconoscimento di esami e CFU conseguiti all'estero; si è proposta e conseguita una semplificazione delle procedure di riconoscimento dei CFU relativi alle parti di esami integrati (secondo le disposizioni dell'Agenzia Nazionale Indire) e sono state incrementate le iniziative promozionali e informative sulla mobilità (Erasmus, Free Mover, programma di laurea binazionale con Chambéry).



**E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.**

**Analisi.** La SUA-CdS (corretta e dettagliatamente compilata, recentemente aggiornata e discussa in CCdS) è reperibile in sito accessibile con credenziali, ma sul sito web <https://www.universitaly.it> non è più raggiungibile. Il sito del Disum (<https://disum.uniupo.it/it/dipartimento/assicurazione-qualita/aq-formazione/corsi-studio-cds>) include un archivio delle SUA lungo il corso degli anni, oltre alle SMA e ai RCR, che è in corso di aggiornamento.

**F. Ulteriori proposte di miglioramento.**

**1a. Presentazione annuale del PdS (già relazioni 2019, 2020, 2022).** Si insiste nel rilevare che la compilazione sin dal I anno del PdS triennale di LSM (piano più variegato rispetto ad altri CdS di Ateneo) comporta spesso scelte immature e numerosi ripensamenti con un complesso e continuo lavoro di modifica, oneroso per tutti. Dato che anche diversi Atenei conservano la presentazione annuale, senza oneri amministrativi, parrebbe opportuno valorizzare la fisionomia curricolare del CdS permettendo una più agevole scelta degli insegnamenti, anno per anno.

**1b. Difficoltà di compilazione del PdS** Si segnala che nell'anno in corso (2022-2023) molti studenti hanno riscontrato grosse difficoltà nel reperire le pagine contenenti le Schede di Opzione. Sono stati avvisati gli uffici del Polo che sono intervenuti nei limiti delle loro possibilità, con 'rimandi interni', ma l'impianto del sito, deciso a livello di Ateneo, andrebbe modificato eliminando le 'false piste': il percorso da "Didattica" a "Programmi e piani di studio", pagina d'elezione quando uno cerchi tutte le informazioni sul tema, porta a un ramo morto; e i concreti piani di studio si trovano, dopo diversi passaggi, sotto la voce "Organizzazione del Corso" – non esattamente congrua.

**2. Mobilità studentesca e frequenza.** In un momento di crisi come quello presente, ai fini della maggior frequenza in aula, indispensabile per l'apprendimento linguistico (ma non solo), sarebbe opportuno che l'Ateneo valutasse la possibilità di stringere accordi con i servizi di trasporti (FS, eccetera) per ottenere tariffe più vantaggiose o almeno di introdurre strumenti di mitigazione economica: il vantaggio UPO di una minor imposizione (ossia di tasse universitarie meno onerose), rispetto alle università prossime, si stempera assai o si annulla quando entrano in gioco gli accresciuti costi dei trasporti.

**3. Revisione Sito.** Si rimarca nuovamente l'esigenza di una più efficace comunicazione con gli studenti, "stella madre dell'Ateneo", anche grazie a una maggior elasticità nella configurazione dei siti di Dipartimento, che tenga conto delle specifiche esigenze e non solo del modello dominante. Si veda quanto detto sopra al n. **1b** e quanto già proposto negli anni scorsi riguardo alle "Sezioni linguistiche" dei CdS Triennale e Magistrale di Lingue.

**4. Tutorati e monitoraggio.** Il CdS prosegue nell'opera di sostegno didattico attraverso i tutorati di Ateneo. A tal proposito si fa presente che sarebbe utile un'assegnazione dei *tutores* ad inizio di anno accademico, come accade in altri Atenei, e non a primo semestre già iniziato o quasi terminato. Resta tuttavia cruciale l'individuazione di una strategia complessiva, definibile solo a un livello superiore a quello dei CdS. Si suggerisce la costruzione di un percorso di affiancamento e recupero, da coordinarsi con quanto potrebbero suggerire i risultati del TOLC (i cui contenuti però – v. punto **A** – non sono accessibili ai docenti e dunque non analizzabili). Con *tutores* specifici, destinati agli studenti stranieri in crescita negli ultimi anni.

**5. Automatizzazione conversione votazioni Erasmus.** Tale processo è ancora in elaborazione.

**6. Bibliografia dei corsi.** Si consiglia di anticipare la data di consegna delle bibliografie, ora collocata a fine giugno: le tempistiche dei fornitori/distributori spesso non consentono di avere a disposizione i materiali per i corsi del I semestre.

# Relazione Annuale

## Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS)

### Sezione 3

#### Filosofia e comunicazione

#### **A.** Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.

**Analisi.** Si rimarca che in <https://valutazioni.uniupo.it/2022-2023/cds/20231015/1724.html> l'analisi delle risposte (1355 questionari) esclude gli insegnamenti per i quali sono stati compilati meno di 5 item. Gli insegnamenti presi in esame sono dunque 48 sui 90 impartiti. La valutazione della didattica da parte degli studenti si conferma su valori ampiamente positivi, sia in assoluto sia rispetto alla media del Disum. Si osserva inoltre che il 3,5% degli studenti ha seguito le lezioni a distanza, il 12,9% in forma mista, il 61,8% in presenza, mentre il 21,8% non ha frequentato. Tra le ragioni per cui è stata scelta la presenza la più indicata è il contatto diretto con il docente (55,91%). A proposito della non frequenza e/o della frequenza da remoto, le motivazioni più scelte attengono agli impegni di lavoro e alla difficoltà a raggiungere l'università. Molte sono le voci che nei questionari risultano altamente positive: dall'adeguatezza del materiale didattico alla chiarezza nella comunicazione delle modalità d'esame; dalla coerenza fra insegnamento e quanto dichiarato nel sito web alla capacità del docente di suscitare interesse per la disciplina.

**Proposte.** Gli studenti suggeriscono di: 1) rendere i questionari più rapidi e più flessibili, 2) introdurre la possibilità di risposte aperte per specificare le ragioni di alcune valutazioni. Gli insegnamenti presi in esame (poco più della metà) sono decisamente pochi. Il criterio quantitativo (di cui sopra) potrebbe essere sensatamente ripensato. La discussione con gli studenti non è avvenuta durante le riunioni ufficiali dei Consigli, ma in incontri informali e durante le lezioni. I questionari sono invece stati analizzati dai docenti durante i contestuali consigli (cfr. in part. i verbali dei Consigli di corso di studi del 7 luglio 2023 e dell'11 settembre 2023).

**Fonti:** <https://valutazioni.uniupo.it/2022-2023/cds/20231015/1724.html>

SUA:

[https://off270.miur.it/off270/sua23/riepilogo.php?ID\\_RAD=1590765&user=ATEDISTUM&vis\\_pdf=&user=ATEDISTUM](https://off270.miur.it/off270/sua23/riepilogo.php?ID_RAD=1590765&user=ATEDISTUM&vis_pdf=&user=ATEDISTUM)

SMA (<https://s.uniupo.it/st1rc>)

#### **B.** Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

**Analisi.** Le carenze dei servizi di accoglienza e permanenza a Vercelli per gli studenti fuori sede sono note e vengono regolarmente discusse negli incontri informali fra docenti e studenti.

**Proposte.** Dato che una percentuale non irrilevante di studenti non ha frequentato e ha seguito a distanza o in forma mista, si deve tener conto delle esperienze positive conseguite in epoca pandemica. Gli studenti propongono che formule e strumenti allestiti per l'emergenza covid non vengano accantonati, ma restino quale valido ausilio, che completa in modalità diverse la presenza fisica, senza certamente sostituirla. Proiettori e pc in dotazione alle aule (le quali sono, fra l'altro, di acustica decisamente non ottimale) troppo spesso non sono adeguati. Non sempre i locali risultano allestiti al meglio per far fronte al collegamento da remoto. Dovrebbe essere resa più agevole la partecipazione attiva per studenti e soprattutto specialisti della materia che intervengono durante le lezioni da sedi internazionali.

#### **C.** Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

**Analisi.** Si rinvia *supra*, per ciò che concerne i questionari sulla didattica.

Proposte. Con riferimento ai questionari sulla didattica (cfr. sez. A) gli studenti chiedono di: inserire prove d'esame intermedie; fornire più conoscenze di base; mettere a disposizione in anticipo il materiale didattico; alleggerire il carico di studio complessivo. Riguardo al suggerimento più indicato (inserire prove d'esame intermedie) si continua a ribadire la principale criticità relativa a questo punto, che può essere accolto solo come richiesta di esercitazioni in itinere senza voto e non come veri e propri esami intermedi ("esoneri"). Esami intermedi e non rientranti negli appelli ufficiali non sono contemplati e sono vietati dall'ordinamento. Poiché la didattica viene valutata a fine corso, il docente si esporrebbe infatti a pressioni che possono limitarne l'autonomia. Nonostante la questione sia già stata discussa negli anni durante i Consigli di Corso di Studi, si ribadisce la necessità che i rappresentanti degli studenti si attivino per diffondere corretta informazione. Altrettanto utile è che i docenti forniscano adeguata comunicazione in merito sia nel sito web (syllabus) sia durante i corsi. Si propone che i docenti commisurino livello dei corsi e mole di studio alle competenze degli studenti in ingresso e quindi prevedano di colmare le lacune importanti che si verificano nella preparazione di base soprattutto delle matricole. Necessaria è considerata inoltre la verifica dell'eventuale presenza di "insegnamenti scoglio" e della loro distribuzione nell'arco dell'anno. Si propone inoltre di potenziare e pubblicizzare ulteriormente le attività di accompagnamento allo studio (tutorati svolti dai titolari di borse per un monte ore di sostegno). Distinguere in maniera netta l'analisi dalle proposte.

#### **D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico.**

**Analisi** (fonte SMA - bozza fornita dal presidente del Cds)

Gli avvii di carriera al primo anno (147) sono ulteriormente aumentati rispetto al passato, così come le immatricolazioni pure (100) e gli iscritti totali (317). I numeri sono particolarmente interessanti, poiché segnalano una decisa inversione di tendenza. A questi dati di crescita corrisponde però una diminuzione dei laureati (34) rispetto sia al passato sia alla scala regionale/nazionale. Un'analoga flessione si verifica pure per i laureati in corso e per l'acquisizione dei cfu previsti nei singoli anni. Diminuisce inoltre la percentuale che prosegue nel secondo anno dello stesso corso. Stabile è il numero degli immatricolati provenienti da altre regioni, ma stabilmente inferiore rispetto alle medie regionali e nazionali. Resta positivo, anche se in leggero calo, il dato sui laureati occupati a un anno dal conseguimento del titolo. Aumentano i laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio. In deciso aumento è la percentuale dei cfu conseguita all'estero (11,4), addirittura superiore al dato nazionale.

**Proposte.**

Si propone di: 1) migliorare l'orientamento in entrata per comunicare sempre più adeguatamente le specificità formative e professionalizzanti del Cds; 2) potenziare e pubblicizzare maggiormente le attività di tutorato e di accompagnamento allo studio (strumenti bibliografici; corsi di scrittura; corsi sui classici, soprattutto per gli studenti che non provengono dai licei); 3) verificare l'eventuale presenza di "insegnamenti scoglio"; 4) potenziare gli strumenti informativi (soprattutto per gli studenti-lavoratori) circa l'esistenza di programmi part-time; 5) svolgere ulteriori riscontri riguardo ai calendari dei semestri per evitare sovrapposizioni di corsi ed esami e conseguenti carichi di lavoro sbilanciati; 6) potenziare (per quanto di attinenza) la pubblicizzazione, soprattutto mediante il web, dell'offerta formativa presso gli studenti esterni alla regione; 7) continuare a svolgere il lavoro di persuasione (in particolare negli *open days*) per promuovere l'esperienza internazionale degli studenti e informare circa l'esistenza di risorse disponibili per i freemover; 8) analizzare e affrontare il problema delle diffuse lacune di preparazione presenti nelle matricole.

#### **E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.**

Tutte le parti della SUA pubbliche sono opportunamente compilate. La Scheda unica annuale è consultabile ad accesso riservato in [https://off270.miur.it/off270/sua23/riepilogo.php?ID\\_RAD=1590765&user=ATEDISTUM&vis\\_pdf=&user=ATEDISTUM](https://off270.miur.it/off270/sua23/riepilogo.php?ID_RAD=1590765&user=ATEDISTUM&vis_pdf=&user=ATEDISTUM). Essa non è più raggiungibile nel sito [www.university](http://www.university). Si sta tuttavia predisponendo la sua pubblicazione nelle pagine del sito di Dipartimento, che contengono questo ed altri documenti, e sono costantemente in aggiornamento.

#### **F. Ulteriori proposte di miglioramento.**

Tra le proposte avanzate dai rappresentanti degli studenti si segnala in particolare la richiesta per un migliore coordinamento tra i vari insegnamenti, sia dal punto di vista organizzativo (fornendo in particolare elenchi di tutti i laboratori e seminari offerti), sia sotto il profilo dei contenuti (integrazione tra competenze di base e approfondimenti; pluritematicità negli argomenti affrontati dai corsi). Malgrado la chiara e adeguata compilazione dei syllabi da parte di tutti i docenti, gli studenti chiedono che il format del sito sia più user-friendly. Persistono infatti criticità nell'esatta individuazione del materiale bibliografico e degli obiettivi dei corsi, dato che gli studenti hanno difficoltà ad analizzare i syllabi. Gli studenti sottolineano inoltre (e come ogni anno) la necessità di comunicazioni più chiare e risposte più sollecite da parte dell'Ateneo riguardo le modalità di didattica, esami e tesi, per ciò che concerne sia le finestre temporali sia gli aspetti procedurali per la presentazione della domanda di laurea, al fine di limitare i fraintendimenti e le richieste di chiarimento rivolte alla segreteria didattica. È infine richiesta la facilitazione delle procedure di compilazione dei piani di studio. Si tratta di criticità fatte presente dai rappresentanti degli studenti in ogni occasione informale e formale (nei Consigli di CdS e di Dipartimento) e dagli studenti stessi durante lo svolgimento delle lezioni.

Per ciò che concerne i rapporti con le Parti Sociali, si sono mantenuti vivi i rapporti approfondendo la conoscenza dei caratteri socioeconomico-culturali del territorio e, con essi, le esigenze di profili professionali provenienti dagli stakeholders. Si è prestata grande attenzione a cogliere ogni istanza, da parte del territorio, volta a stabilire una collaborazione attenta e qualificata.

Sono state esaminate a campione schede degli insegnamenti ("syllabi") e le modalità di verifica mostrano coerenza e documentazione efficace rispetto ai risultati di apprendimento attesi.

# **Relazione Annuale**

## **Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS)**

### **Sezione 3**

#### **Filologia Moderna, Classica e Comparata**

#### **A. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.**

I risultati della valutazione da parte degli studenti sono liberamente accessibili a partire dall'anno 2015-2016 dal link <https://valutazioni.uniupo.it>.

Anche quest'anno la SUA-CdS (Quadro B6) ha potuto tenere conto dei dati di entrambi i semestri (pur con le difficoltà dettata dai tempi stretti, come indicato nella SUA stessa); l'analisi è al solito dettagliata, puntuale e efficace (attenzione alle criticità e alle tendenze dei dati nel tempo, ad es. per le sovrapposizioni degli orari delle lezioni e per il calendario degli esami – con riferimenti alle azioni possibili adottate in sede CdS e dai docenti). Il documento testimonia inoltre la continua attenzione a promuovere l'importanza dei questionari presso gli studenti, anche grazie alla collaborazione e al lavoro dei rappresentanti (3 per il CdS).

Come di consueto, anche la Relazione annuale del NdV sulla valutazione della didattica da parte degli studenti 2021-2022 e la Relazione CPDS 2022 sono state ampiamente discusse in CdS (CCdS 29-30.5.2023; la discussione sulla Relazione del NdV sui questionari è stata poi riportata dai Presidenti di CdS in sede di Consiglio di Dipartimento – cfr. CDD 14.6.2023).

Si è preso atto della continua conservazione di livelli di eccellenza, ma si sono discussi anche alcuni punti interessanti (le motivazioni della non frequenza, dovute agli impegni lavorativi, che sono più diffusi che in altri CdS) e soprattutto le limitate criticità: quelle relative alla organizzazione degli orari e del calendario (sottolineando giustamente che sarà necessario considerare il consolidamento delle ricadute degli interventi recenti dettati a livello di Ateneo), ma anche le incongruenze in alcuni "dati" (la richiesta di nozioni di base – peraltro per un corso di Magistrale – a fronte di risposte sostanzialmente sempre positive – più del 90% – da parte degli studenti rispetto al possesso di sufficienti conoscenze preliminari). Sulla difficoltà di interpretare i questionari e sul loro valore statistico la discussione si protrae da anni, e il CdS e tutto il Dipartimento hanno contribuito a tenerla aperta e a suggerire azioni – si vedranno poi gli esiti della recente riconfigurazione dei questionari stessi da parte degli organi di Ateneo. Rispetto alle conoscenze preliminari, si è discusso anche sui requisiti di ingresso, proponendo di aprire una più ampia discussione nel prossimo anno (CCdS 29-30.5 e 19.7.2023).

Il dato AlmaLaurea 2022 risalente a giugno 2023 (30 compilati su 32, con una alta percentuale da fuori provincia e regione, rispettivamente al 53% e 15%) restituisce una percentuale di soddisfazione sempre altissima, ed addirittura in salita rispetto al dato precedente (con un 100% assoluto di dati positivi). Per i docenti si conferma per il quarto anno consecutivo un giudizio netto (100%) positivo (i dati a livello nazionale indicano una percentuale negativa del 5% in ognuno dei 2 dati). Questi dati sono puntualmente commentati nel quadro B7 della SUA-Cds (aggiornamento 12 settembre 2023).

Link AlmaLaurea:

<https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/tendine.php?anno=2022&LANG=it&config=profilo>

Considerazioni sui questionari:

Resta (come segnalato già in precedenti Relazioni di CPDS) la difficoltà ad analizzare i dati – per la frammentarietà dovuta alla modalità di fruizione delle lezioni e alla restituzione nella griglia di valutazione, per il campione ristretto (solo 26 corsi su 85 sono stati utilizzati per comporre il campione di risultati) È in ogni caso stata promossa una revisione del questionario a livello centrale (vedi anche parte 2. di questa Relazione).

Le valutazioni (rilevate a inizio novembre 2023, dati raccolti dal 01/10/2022 al 15/10/2023) relative all'orario delle

lezioni confermano alcuni problemi già evidenziati nella Relazione dello scorso anno (19,2% di dati non positivi: anni prec. 22,5% nel 2022, 14% ca. nel 2021, 10,53% nel 2020 e 2,36% nel 2019); lo stesso vale anche per il giudizio relativo all'organizzazione complessiva degli insegnamenti (che comprende il calendario degli esami), pur con un analogo, leggero miglioramento (16,5% negativo; anni prec. 20,5% ca. nel 2022, 17% ca. nel 2021, 21,05% nel 2020, 9,52% nel 2019).

Criticità: Permane il dato negativo sugli orari, ma è in leggero miglioramento, anche grazie alla collaborazione con gli studenti, i docenti e il personale amministrativo per segnalare e risolvere incongruenze dettate dall'assegnazione automatica degli orari.

Proposte: Si raccomanda di continuare in questa direzione, con il pieno coinvolgimento di docenti e rappresentanti degli studenti (il CdS dispone di 3 rappresentanti eletti, oltre che di un rappresentante in CPDS, vedi CCdS 18.1.2023 – , il che favorisce moltissimo la buona gestione del CdS).

Rispetto al nuovo calendario, permane la richiesta studentesca generalizzata di ripristinare una finestra di esami ad aprile (parte 2.), che pare difficilmente applicabile in ragione del nuovo calendario dei corsi.

**B. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.**

Per quanto riguarda i materiali didattici, il grado di soddisfazione degli studenti – secondo i questionari di Valutazione consultati a novembre 2023 – è sempre positivo nell'ultimo anno per i frequentanti, pur con un lieve decremento rispetto all'anno precedente – dove il dato è migliore rispetto alle alte medie del Dipartimento, e sopra quelle di Ateneo: 6% (scorso anno 4,5% ca.), 8% ca. Disum, 10% ca. Ateneo; per i non frequentanti/ritardatari il dato è leggermente peggiore (7,5% punti percentuali negativi), ma in netto miglioramento rispetto allo scorso anno (12% ca.) e comparativamente migliore sia di quello Disum (10% ca.) che di quello di Ateneo (12,5% ca.), a testimoniare la capacità di consolidare la gestione dei materiali didattici oramai stabilmente basata sull'utilizzo di piattaforme online (su tutte il Dir).

I giudizi che riguardano la disponibilità di “locali e attrezzature” (aule), hanno un lieve miglioramento rispetto allo scorso anno sia per i frequentanti (7,9%), attestandosi come migliori rispetto sia ai dati Disum che di Ateneo (rispettivamente 10,4% e 11%), che per i non frequentanti/ritardatari (4,5%, contro 9,5 ca. per Disum e Ateneo) – ma nel secondo caso il campione è molto ristretto.

I dati Almalaurea per i laureati 2022 (30 compilati su 32) hanno un lievissimo e trascurabile calo nella valutazione per le aule (positiva al 96,2% contro il 100% dello scorso anno; a livello nazionale il dato negativo è invece addirittura al 18%), mentre cresce il dato negativo sull'adeguatezza delle postazioni informatiche, che dal 12,5% passa al 28,6% (ma il campione è molto ristretto, perché meno della metà dichiarano di averle utilizzate; a livello nazionale comunque il dato è 37,4% di inadeguatezza). Mentre è in ulteriore miglioramento il dato sulla biblioteca (solo 4,2% abbastanza negativa, rispetto al 5,9% del 2022; nessun dato del tutto negativo come i 2 anni precedenti – livello nazionale 9% ca. di dati negativi); migliorano leggermente i giudizi sugli spazi dedicati allo studio individuale (percentuali negative al 27,8% contro il 33,3% dell'anno precedente, a mostrare un trend in leggero miglioramento; il dato nazionale è al 29% circa di insoddisfazione).

Proposte e osservazioni:

Si ribadisce che i valori indicati sopra non hanno un impatto diretto sulla qualità e l'efficacia del progetto del CdS e sui risultati di apprendimento attesi, ma che un miglioramento di questi valori potrebbe permettere un ulteriore miglioramento dell'attrattività.

Anche le azioni che l'Ateneo sta intraprendendo relativamente all'ospitalità e ai servizi agli studenti potranno costituire un elemento da valutare.

**C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.**

Continua l'attenzione del CdS per la predisposizione nei tempi e modi più idonei delle schede degli insegnamenti, e per controllare l'adeguatezza delle descrizioni dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi (anche per gli insegnamenti a contratto non ancora assegnati, che altrimenti rischierebbero di non avere indicazione alcuna). Inoltre il CdS stimola eventuali, necessarie azioni di adeguamento dei syllabi alle Linee Guida di Ateneo, ad es. per le informazioni che riguardano gli aspetti legati ai requisiti di insegnamento (cfr. CdS 19.7.2023).

Anche in occasione di questa Relazione è stata effettuata una verifica a campione dei syllabi, che ha dato risultati ampiamente positivi; questi vengono in ogni caso verificati a livello di PQA e di Dipartimento, anche grazie al rapporto stretto con il RQDF. Anche la "Relazione annuale dei NdV interna 2023" ha sottolineato le azioni efficaci dei CdS, oltre che l'impegno a livello di Ateneo a partire dallo scorso anno (pp. 6-7, 37).

A conferma di questo, le valutazioni degli studenti nel 2023 sulla chiarezza delle modalità di esame ("le modalità di esame sono state definite e comunicate sul sito web dell'insegnamento in modo chiaro?") mostrano valori molto positivi, e superiori alle medie: per i frequentanti valori negativi al 6,8% per il CdS, contro 7,4% Disum e 9% Ateneo; per i non frequentanti/ritardatari rispettivamente 5,2%, 7,6%, 10,6%.

Proposte:

Continuare il controllo dei syllabi, e prevedere modalità condivise e guidate in caso di eventuale necessità di interventi in itinere.

#### **D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico.**

La SMA è in corso di approvazione da parte del Consiglio di CdS; è stata inviata in bozza a questa Commissione secondo le scadenze dettate dall'Ateneo, ed approvata dal gruppo AQ in data 6 novembre 2023.

La SMA (in cui si segnala anche il proficuo dialogo con questa CPDS) prende in carico con puntualità i problemi (ad es. la scarsa internazionalizzazione), proponendo azioni puntuali; analizza, seguendo le indicazioni delle recenti linee guida del PdQ, i valori che si discostano significativamente dalle medie di area geografica e nazionali oppure che sono variati in maniera rilevante nel corso degli ultimi 6 anni (con particolare attenzione al triennio recente) – con la dovuta attenzione alla qualità del campione (un numero di studenti non elevato a volte fornisce dati non significativi). Il documento si confronta puntualmente con la Relazione annuale NdV 2023, con importanti considerazioni sulle dinamiche dei dati, e con le altre realtà di area geografica (anche rispetto ai risultati molto positivi: ad es. sull'occupabilità, sulla soddisfazione dei laureati, ecc.).

Alcune riflessioni sembrano particolarmente importanti, nello sfaccettare l'interpretazione dei "dati"; ad es. quello relativo a studenti provenienti da altri Atenei, in costante crescita, che risulta positivo in termini di attrattività del CdSM – dato 2022 al 38,8%, superiore alle medie di area geografica del 26,7% e nazionale del 23,7% – ma che può costituire anche criticità per il livello di preparazione eterogeneo in ingresso, andando dunque ad impattare su altri dati. Tra di essi, ad es. quello del conseguimento dei crediti nel primo anno, per il quale sono prospettate opportune azioni: ad es. l'attenzione in fase di orientamento per orientare possibilmente gli studenti-lavoratori (in numero cospicuo, come documentato anche nelle Relazioni annuali del NdV) verso il regime part-time.

Su questo tema (tra gli altri) si diffonde anche il RCR approvato nel CCdS 21-23.1.2023, che segnala come il problema perduri, e sia ancora di piena attenzione (ma si tratta di un elemento critico comune a molti CdS di Ateneo: cfr. la Relazione annuale dei NdV 2023, p. 40). In generale il RCR è completo e molto analiticamente dettagliato, e dunque attento ad analizzare le maggiori criticità (ad es. l'internazionalizzazione in entrata ed uscita), indicando puntualmente le azioni correttive intraprese, e prospettando cronologicamente la verifica della loro efficacia.

Altro punto importante discusso in entrambi i documenti è quello del rapporto con le PSI, e delle azioni per promuovere la consapevolezza dell'importanza nei confronti degli studenti rispetto all'importanza di tale rapporto. Il RCR argomenta in maniera convincente il risultato positivo raggiunto, nonostante la congiuntura pandemica (il precedente RCR era stato redatto proprio alle soglie della pandemia, a febbraio 2020), e mette in rapporto queste azioni con i buoni risultati sull'occupabilità, e i margini di azione per implementare il progetto del CdS (ad es. verso i mestieri del Patrimonio culturale – anche in funzione di un intervento sull'ordinamento didattico, per la creazione di un nuovo corso, eventualmente interclasse, per il quale si è aperto un dialogo con gli organi di Ateneo – cfr. anche Relazione CPDS 2022).

I documenti, grazie anche all'azione di questa CPDS, sono sempre stati resi disponibili pubblicamente sul sito di Dipartimento; durante la redazione di questa Relazione è in corso una riorganizzazione della pagina che ne contiene i rimandi.

Proposte: Si raccomanda di monitorare gli aggiornamenti delle pagine web, e di verificare anche tutti i link presenti nei documenti, che rischiano talvolta di diventare obsoleti (anche a causa della riorganizzazione di altri siti ministeriali, non dipendenti da interventi di Dipartimento o Ateneo).

## **E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.**

La disponibilità della SUA-CdS, a seguito della riconfigurazione del sito University, è attualmente in fase di riorganizzazione sulle pagine web di Dipartimento; gli uffici preposti stanno ridefinendo tutti i link e recuperando tutto il materiale anche per gli anni precedenti, per ripristinare in pieno la visibilità pubblica del documento sul sito di Dipartimento, come ha potuto verificare questa stessa CPDS.

La SUA è stata ultimamente approvata nel CCdS dell'11.9.2023, ed è costantemente ed efficacemente aggiornata (cfr. CCdS 6-7.3.2023), continuando a costituire un documento fondamentale per il CdS, anche in relazione ai rapporti con le parti sociali (l'aggiornamento al giugno 2023 del quadro A1.b ritorna sull'importanza del ruolo e sul legame con il progetto del CdS, anche nel campo del Patrimonio culturale).

Segnalazioni e proposte: Come per lo scorso anno, si invita a prestare particolare attenzione alle pagine del sito nelle parti relative all'assicurazione qualità (che erano state aggiornate anche su sollecitazione di questa CPDS, ma che per i motivi di cui sopra necessitano di ulteriori interventi); di conseguenza andranno controllati i link interni al documento SUA stesso, che diventano facilmente inservibili nell'arco di breve tempo.

Raccomandazioni:

Si raccomanda di predisporre la discussione del "Documento per la pianificazione delle consultazioni con le Parti Sociali" con cadenze prefissate.

## **F. Ulteriori proposte di miglioramento.**

Il numero degli iscritti risulta in calo (dati metà novembre) rispetto allo scorso anno, ma vanno attesi i risultati definitivi per un riscontro in prospettiva su più anni, a seguito della decisione, in controtendenza con quanto avvenuto lo scorso anno, di tenere aperte le immatricolazioni fino alla primavera del 2024. Questo non permetterà di verificare gli esiti che si auspicava potessero derivare dalla chiusura entro il 31.12 (cfr. Relazione 2022), in rapporto al problema dei crediti acquisiti nel corso del primo anno di corso (le iscrizioni tardive ragionevolmente contribuiranno ad abbassare questo valore). I colloqui di ingresso (e di conseguenza le immatricolazioni) non si sono dunque ancora conclusi.

Proposte: sollecitare gli organi di Ateneo per promuovere il CdS anche al di fuori dei confini regionali, da cui proviene già un buon numero di studenti.

Nel commento alla Relazione annuale NdV anno 2022, in sede di CCdS 15.3.2023, si è discusso, proponendo interventi specifici, l'annoso problema dei ritardi nell'acquisizione dei crediti e il tempo di completamento degli studi (vedi anche quadro D), che nel primo caso potrebbero in parte essere attenuati attraverso una diversa organizzazione dei corsi integrati, oppure implementando maggiormente le informazioni sul regime part-time, insistendo sulla convenienza economica per gli studenti, soprattutto per i lavoratori, nel mantenere la regolarità dell'iscrizione, senza allungamenti della carriera (informando sulla possibilità di modifica per tutto il corso del primo anno).

In parte il tema è stato ripreso (cfr. CCdS 19.7.2023) nel commento alla Relazione di sintesi sul monitoraggio dei corsi di studio attraverso la compilazione delle Schede di Monitoraggio Annuale (SMA) – 2022, elaborata dal Presidio di Qualità dell'Ateneo e approvata in data 23 marzo 2023: tra le azioni che si stanno consolidando vi sono quelle relative ai tutorati, e al ruolo dei docenti tutor. Le altre criticità sono quelle relative al numero ridotto di iscritti



rispetto ad altri atenei; l'internazionalizzazione; il calo di docenti strutturati.

Rispetto all'internazionalizzazione, elemento critico ma comune a molti CdS di Ateneo (cfr. la Relazione annuale dei NdV 2023, p. 40), va segnalato che tra 2022 e 2023 due studenti in uscita hanno portato a compimento il loro percorso di studi nella Laurea binazionale, e che la convenzione è stata rinnovata nel corso del 2023 (cfr. CDD, 17.5.2023), consolidando e allargando anche i percorsi di studio in Francia per gli studenti in uscita (conservando l'importante rapporto con la filiera sul Patrimonio culturale). Altre azioni riguardano la promozione dei bandi Free mover, ma anche altre attività che avvicinano gli studenti alle esperienze internazionali (es. il viaggio culturale in Grecia, gestito da docenti del CdS: cfr. CCds 18.1.2023).

Raccomandazione: Si invita a proseguire nella sensibilizzazione, ad es. attraverso gli incontri di orientamento, che peraltro il CdS continua ad organizzare autonomamente, prevedendo un momento specifico per tale questione.

Si raccomanda inoltre di verificare l'efficacia del processo relativo alla definizione della valutazione della prova finale, con la promozione di premialità per percorsi esteri (vedi punto E).

Progetto formativo e parti sociali:

È costante, in continuità con gli anni passati, l'attenzione all'adeguatezza del progetto formativo, e si continuano a seguire con attenzione le evoluzioni legislative che interessano le professioni dell'insegnamento, cosa che rende il corso sempre particolarmente attrattivo (cfr. CCdS, 18.1.2023, 29-30.5.2023, 19.7.2023 rapporti con il CIFIS e aggiornamenti sui nuovi interventi per la formazione per l'insegnamento). Rimane centrale l'importante prospettiva per il percorso sul Patrimonio culturale, che deriva proprio dall'attenzione al rapporto e alle sollecitazioni delle parti sociali (su cui vedi sopra parti D ed E).

Si suggerisce inoltre di implementare azioni congiunte con il Dottorato presente in Dipartimento (Ecologia dei sistemi culturali e istituzionali), anche nel rapporto con le PSI, e in particolare in relazione agli aspetti applicativi delle prospettive che riguardano il tema del Patrimonio culturale.

L'adeguamento costante dei syllabi (su cui vedi anche quadro C) favorisce in questo senso la efficace definizione di funzioni e competenze dei profili professionali in rapporto ai risultati di apprendimento attesi.

Proposte: Monitorare il definitivo esito della riconfigurazione dei servizi amministrativi. Il dato relativo ai giudizi sulla segreteria nel questionario 2023 (17,4% negativo), spinge a portare particolare attenzione a questo fattore, soprattutto in un CdS in cui non pochi studenti sono non-frequentanti o lavoratori, e dunque hanno una necessità obiettiva di trovare pronta risposta alle loro richieste.

Dalla rappresentanza studentesca non sono emerse poi segnalazioni specifiche ulteriori (e dunque alcuni problemi segnalati negli scorsi anni sembrano essere stati almeno parzialmente superati).

# **Relazione Annuale**

## **Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS)**

### **Sezione 3**

#### **Lingue, Culture, Turismo**

#### **A. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.**

**Analisi:** I risultati dell'analisi dei questionari di valutazione della didattica del CdS di LCT relativi all'a.a. 2022/2023 sono pubblicati, nel rispetto della privacy, sul sito web del Dipartimento agli indirizzi <https://valutazioni.uniupo.it/2022-2023/cds/20231015/A002.html>. L'analisi si incentra su 471 questionari compilati. Gli insegnamenti presi in considerazione sono 28 su 88 impartiti. I questionari rilevano il grado di soddisfazione rispetto a: insegnamento; locali e attrezzature; docenza; interesse per l'insegnamento; organizzazione del corso di studio; suggerimenti e proposte. Le valutazioni non solo risultano positive, ma anche migliori rispetto a quelle di Ateneo e in linea con quelle relative al Dipartimento. La SUA discute in dettaglio i dati relativi alle opinioni degli studenti e non segnala criticità. La soddisfazione espressa nei questionari trova un ulteriore riscontro nei dati relativi alla soddisfazione dei laureati discussi nella SUA 2023. Per LM37 il dato dell'85% registrato nel 2020 vede un buon incremento nel corso del 2021 (95.2%) per poi stabilizzarsi al 94.7% nel 2022, superiore di 1-2 punti percentuali rispetto agli indicatori macro-regionali e nazionali per lo stesso anno. In LM49, dopo una risalita nel 2021 (83.3%), il dato si stabilizza sulla percentuale del 2020 (76.5%) anche per il 2022. Il dato relativo alla LM49 potrebbe essere attribuito a lacune rispetto alle competenze specifiche richieste dal percorso formativo. Il CdS sta monitorando questo dato e sta rafforzando le azioni orientate a migliorare questo indicatore, quali tutorati, monitoraggio valutazioni esami.

I dati relativi all'anno accademico 2021-2022 sono stati analizzati e discussi collegialmente dai docenti nel Consiglio di CdS 14 giugno 2023 e dai membri della CPDS nella riunione del 27-28 luglio 2023.

#### **Proposte**

Il questionario prende in considerazione un numero limitato di insegnamenti. Sarebbe opportuno considerarne un più ampio numero. Si propone dunque una revisione di tale criterio quantitativo.

#### **B. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.**

#### **Analisi**

In riferimento ai questionari sulla didattica, in relazione alle modalità di frequenza, 6,8% degli studenti ha seguito le lezioni a distanza, il 6,4% in forma mista, il 58,8% in presenza, mentre il 28% non ha frequentato. La presenza è indicata come opzione preferita in ragione dell'importanza del contatto diretto con il docente (71,12%). La non frequenza e/o la frequenza da remoto risulta invece legata agli impegni di lavoro (58,25-60%), un dato che conferma l'incidenza degli studenti lavoratori nel CdS. In linea con le tendenze degli ultimi anni, i questionari rilevano un grado di soddisfazione ampiamente positivo, sia in termini assoluti che rispetto alla media del DISUM e di Ateneo, rispetto a tutti i temi indagati.

Per quel che riguarda i materiali e i sussidi alla didattica, nonostante si confermino valutazioni più che positive, emergono dai questionari anche una serie di suggerimenti, tutti relativi ad aspetti già discussi in sede di CdS e di paritetica anche negli anni accademici precedenti. Le indicazioni maggiormente selezionate sono: alleggerire il carico didattico complessivo (31,13%), inserire prove d'esame intermedie (27,36%) e fornire più conoscenze di base

(10,38%). Per quel che riguarda l'azione didattica, le indicazioni degli studenti si riferiscono principalmente all'utilità di fornire in anticipo il materiale (8,81%) e migliorarne la qualità (6,29%). Si evidenzia l'uso di DIR quale strumento principale per la condivisione del materiale didattico e la comunicazione con gli studenti (95,8% di risposte positive). Si segnala su questi temi l'attivazione di iniziative di formazione rivolte ai docenti e promosse dal TLC (Teaching and Learning Center), oltre che l'interesse di diversi colleghi del CdS verso l'attivazione di comunità di pratica orientate a promuovere sperimentazioni di didattica innovativa. A partire dal monitoraggio effettuato a livello di Ateneo da parte del TLC tramite questionario, sono state raccolti gli interessi dei docenti nei confronti della costituzione di comunità di pratica e si è avviata una prima riflessione in tal senso. Per quel che riguarda la valutazione relativa ad aule ed attrezzature, gli studenti esprimono un giudizio più che positivo (97,04% di risposte positive).

### **Proposte**

Con riferimento all'analisi dei questionari sulla didattica, per quel che riguarda la richiesta di maggiori conoscenze di base, si segnala l'utilità dell'attivazione di azioni di supporto grazie al coinvolgimento di studenti tutor; per quel che concerne invece la richiesta di prove intermedie, sollecitazione già discussa in sede di CdS anche negli anni accademici precedenti, si riporta la criticità di tale proposta in termini di ricadute didattiche: l'istituzione di prove intermedie rischierebbe di ridurre la frequenza ad altri corsi da parte degli studenti.

## **C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.**

Le funzioni e le competenze che caratterizzano ciascun profilo professionale sono descritte nella SUA-CdS in modo completo, e costituiscono la base per tracciare i risultati di apprendimento attesi.

I metodi di accertamento delle conoscenze e abilità – così come descritti nei *syllabi* dei corsi, compilati tenendo in considerazione le Linee Guida del Presidio di Qualità di Ateneo – mostrano coerenza con gli obiettivi formativi e la didattica erogata. Gli studenti valutano in modo estremamente positivo la coerenza con i *syllabi* (97,04% per i frequentanti; 100% per i non frequentanti).

### **Punti deboli e proposte**

Non si individuano particolari criticità nei dati forniti dai questionari.

## **D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico.**

La Scheda di monitoraggio annuale del Corso di studio magistrale in LCT ritrae in modo approfondito il quadro della situazione del CdS. Per quel che riguarda le iscrizioni, si rileva una buona tenuta del percorso formativo, pur evidenziando un leggero calo per LM37, in linea in ogni caso con i dati territoriali e nazionali, e una lieve ripresa per LM49, in controtendenza con i dati territoriali e nazionali. I numeri confermano l'utilità degli interventi intrapresi già negli anni precedenti. Le modifiche, il rafforzamento e l'ampliamento dell'offerta formativa e la cura rivolta all'orientamento, hanno avuto un buon esito. Si segnala che per l'a.a. 2023-2024 sono stati inseriti alcuni insegnamenti: Storia della Lingua Francese, Storia della Lingua Inglese, Storia della Lingua Spagnola. Le azioni di orientamento sono state costanti, sia in presenza, sia online, sia rivolte a gruppi di studenti che proposte come colloqui individuali. Le attività di orientamento si sono svolte nella primavera e nell'estate del 2023, all'inizio dell'a.a. 2023-2024 e in itinere nel corso dell'anno. Sono inoltre stati progettati e programmati, in linea con le richieste e le possibilità offerte dall'Ateneo, azioni di tutorato di 'studenti per gli studenti' da erogarsi a partire dal primo semestre 2023-2024, e continuativamente per il resto dell'anno.

Per quel che riguarda invece gli andamenti di carriera, sia per LM37 che per LM49 si mostra un leggero calo tra 2019 e 2021, sostanzialmente in linea con le tendenze territoriali e nazionali. Risultano dunque in parte ancora limitati gli esiti degli interventi a supporto della didattica già avviati negli a.a. precedenti, quali attenta verifica delle competenze

in ingresso, organizzazione di tutorati a supporto dell'apprendimento. Questo tipo di servizi viene offerto in particolare a studenti provenienti da altri Atenei e dal CdS in Promozione e Gestione del Turismo (Dipartimento di Studi per l'economia e l'impresa, sede di Novara, UPO), a studenti stranieri e più in generale a studenti con lacune pregresse. L'attività del CdS ha tenuto conto del quadro tracciato nell'ultimo RCR.

#### **Proposte**

Il CdS continua e rafforza le azioni migliorative intraprese negli anni precedenti, anche in collaborazione con la commissione interdipartimentale tra CdS di Vercelli e Novara. Tali interventi includono: colloquio preliminare per la verifica dei requisiti di ammissione; restringimento dei requisiti in riferimento ai CFU delle lingue straniere; intensificazione del coinvolgimento dei Docenti Tutor; rafforzamento delle figure degli Studenti Tutor a sostegno della didattica. Le azioni migliorative riguardano inoltre l'offerta formativa, con il mantenimento e l'ulteriore ampliamento di laboratori professionalizzanti. Si suggerisce l'opportunità di ampliare le azioni a supporto di studenti internazionali e studenti DSA.

Per entrambi i corsi, si conferma l'importanza di una maggior valorizzazione delle esercitazioni linguistiche, anche attraverso una maggiore stabilizzazione dei collaboratori esperti linguistici.

#### **E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.**

La SUA-CdS (corretta e dettagliatamente compilata, recentemente aggiornata e discussa in CCdS) è reperibile in sito accessibile con credenziali, ma sul sito web <https://www.universitaly.it> non è più raggiungibile. Il sito del Disum (<https://disum.uniupo.it/it/dipartimento/assicurazione-qualita/ag-formazione/corsi-studio-cds>) include un archivio delle SUA lungo il corso degli anni, oltre alle SMA e ai RCR, attualmente in aggiornamento.

#### **F. Ulteriori proposte di miglioramento.**

##### **Punti deboli e proposte**

Per quel che riguarda i lavori della commissione paritetica per il corso di LCT, si conferma la difficoltà a coinvolgere attivamente rappresentanti degli studenti nei lavori della commissione. Tale dato è probabilmente legato alla sempre maggior distanza tra gli studenti e gli spazi della partecipazione istituzionale. Il CdS ha discusso la questione in diverse sedute (e.g. 24 luglio 2023) e ha sollecitato più volte gli attuali rappresentanti degli studenti a sensibilizzare i colleghi. In assenza di una rappresentanza degli studenti di LCT, le segnalazioni degli studenti tendono ad avvenire principalmente in occasione di scambi informali tra studenti e docenti. In tali occasioni di confronto sono emersi alcuni temi ricorrenti:

- a. Sito internet. L'organizzazione del sito non sempre permette agli studenti di reperire agevolmente le informazioni
- b. Tutorati. L'offerta di tutorati è percepita come positiva dagli studenti. Si evidenzia però un ritardo nell'assegnazione dei tutorati, in particolare per i corsi che si svolgono nel primo semestre.
- c. Organizzazione delle lezioni. Gli studenti segnalano un certo disequilibrio nella distribuzione degli insegnamenti tra primo e secondo semestre.

## **Relazione Annuale**

### **Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS)**

#### **Sezione 3**

##### **Filosofia, Politica e Studi Culturali**

###### **A. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.**

I dati sono stati compiutamente gestiti resi pubblici e utilizzati dal CCS.

Due punti preliminari possono caratterizzare la situazione in oggetto nella presente scheda. Una è l'esiguità dei dati disponibili. Nella pagina web UPO delle valutazioni (vedi qui infra) molte colonne risultano assenti perché mancano questionari sufficienti (almeno 5 per poter produrre dati pubblicabili). In parte questo si può spiegare dato il numero particolarmente contenuto di studenti del Corso, di recente istituzione.

I dati relativi ai questionari di valutazione della didattica sono stati raccolti dal 01/10/2022 al 15/10/2023 e sono visibili online al link <https://valutazioni.uniupo.it/2022-2023/cds/20231015/A065.html>.

Dall'analisi delle risposte vengono esclusi quegli insegnamenti per cui sono stati compilati meno di 5 questionari; per questo Corso di Studio il numero di insegnamenti analizzati è pari a 14, mentre i docenti sono 27.

Percentualmente, le frequenze continuano ad aggirarsi sul 50% degli studenti, il che conferma l'ampia partecipazione di studenti lavoratori.

Detto questo, si nota che in alcuni ordini di valutazioni emergono criticità, ristrette a singoli insegnamenti. Andranno monitorate a livello di presidenza del CCS. Tuttavia, complessivamente i dati medi del CCS non sono molto più bassi della media DISUM, che è decisamente buona.

Perplessità minori sul carico di studio e sulle conoscenze pregresse, e qualche richiesta di corsi serali, appelli d'esame ulteriori, si ascrivono alla forte presenza di studenti lavoratori, e forse anche alla difficoltà di alcune materie come l'insegnamento delle lingue orientali (3CFU al primo, 3CFU al secondo anno).

###### **B. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.**

Circa l'adeguatezza delle aule e degli ausili didattici, se già la valutazione dell'Ateneo è decisamente buona, quella generale del DISUM è migliore e così anche quella delle LM in oggetto. Alle domande "Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?" e "Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?" la risposta è mediamente positiva. Casi particolari andranno esaminati in sede di CCS ma si tratta di alcuni punti di flessione in risposte globalmente positive. Il supporto amministrativo è considerato adeguato dal 65% degli intervistati.

[Fonte: <https://valutazioni.uniupo.it/>]

###### **C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.**

Analisi: al 20% circa si attesta la richiesta di diminuire il carico di studio; il 13% chiede di aumentare le prove intermedie.

Come in altri CCS si pone il duplice problema del tasso di abbandono al 1 anno (25%) e dei pochi CFU conseguiti nel primo anno. Si propone di rinforzare l'azione dei tutor.

I metodi di accertamento delle conoscenze (modalità di verifica) risultano comunque coerenti con i risultati di apprendimento attesi.

**D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico.**

La SMA non evidenzia particolare criticità né nei contenuti né nel modo e completezza del rilevamento.

Il corso è nuovo di recente istituzione e non possiede una scheda di Riesame ciclico.

**E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.**

Non si segnalano criticità. I commenti prendono atto che tutto procede regolarmente. Le informazioni relative agli obiettivi della formazione contenute nella sezione A della SUA-CdS non si possono comparare con quanto pubblicato sul portale di University perché la corrispondente sezione di questo sito non risulta accessibile. Il sito del Disum (<https://disum.uniupo.it/it/dipartimento/assicurazione-qualita/aq-formazione/corsi-studio-cds>) include un archivio delle SUA lungo il corso degli anni, oltre alle SMA e ai RCR, attualmente in aggiornamento.

**F. Ulteriori proposte di miglioramento.**

La presenza della componente studentesca non risulta costante nella commissione e questa è una criticità cui si dovrà sopperire, perché rende difficile esprimersi su alcuni temi qui richiesti.

Le criticità del nuovo corso LM sono note specialmente a livello di scarso numero di iscritti, come indicato sopra descrivendo la difficoltà di raccogliere gli elementi di valutazione. Il tema andrà monitorato dopo questa fase forse fisiologica di lentezza iniziale.

La Commissione si è sovente espressa sull'importanza e difficoltà delle consultazioni con la parte studentesca, non sempre presente, proponendo ai docenti di sensibilizzare l'atteggiamento propositivo e collaborativo degli studenti. Sulla coerenza tra i risultati di apprendimento attesi e le funzioni e competenze di riferimento non si rilevano criticità né proposte. La Commissione ha esaminato a campione alcune schede degli insegnamenti, che risultano molto chiare e correttamente compilate. Si segnala in effetti l'opportunità di mantenere costante questa verifica, tenendo presente le schede sono vagliate dal monitoraggio del RQDF con ulteriore verifica, in questo ultimo anno, da parte del Presidio.